



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

Liceo Scientifico “G. Bruno” – Liceo Classico e Liceo Linguistico “R. Franchetti”

Sede: via Baglioni n. 26 – sezioni classica e linguistica: Corso del Popolo n. 82

30173 VENEZIA-MESTRE

Tel. 0415341989 – Fax 0415341456

Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L

e-mail: veis02300l@istruzione.it - <http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it> -

P.E.C.: veis02300L@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

a.s. 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, d. lgsl. 62/2017)

CLASSE III B

indirizzo liceo classico

Ve-Mestre, 15 maggio 2022



Dirigente scolastico: prof. ^{ssa} Michela Michieletto

INDICE DEL DOCUMENTO

Sezione 1. Presentazione della classe

1.1	Composizione Consiglio di classe -----	pag. 3
1.2	Elenco dei candidati-----	pag. 4
1.3	Descrizione della classe-----	pag. 5
1.3.	Dati curricolari della classe nel triennio liceale (Tab.A)-----	pag. 5
1.4	Continuità/variazione del Consiglio di classe nel triennio liceale (Tab.B)-----	pag. 6
1.5	Lettorato di madrelingua (Tab.C)-----	pag. 6
1.6	CLIL -----	pag. 7

Sezione 2. Percorso formativo del Consiglio di Classe

2.1.	Obiettivi e strategie di apprendimento -----	pag. 7
2.2.	Pianificazione delle attività-----	pag. 8
2.3	Metodi, mezzi, spazi, tempi-----	pag. 9
2.4	Attività integrative delle lezioni curricolari (Tab.D) -----	pag. 10
2.5	Percorsi pluridisciplinari e/o interdisciplinari-----	pag. 11
2.6	Viaggio d'istruzione-----	pag. 11
2.7	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) -----	pag. 11
2.8	Attività di orientamento post-diploma -----	pag. 12
2.9	Criteri di valutazione -----	pag. 13
2.10	Simulazioni prove d'esame-----	pag. 13
2.11	DAD,DDI e valutazione -----	pag. 15
2.12	Strategie per il recupero delle carenze formative-----	pag. 15
2.13	Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo-----	pag. 16
2.14	Criteri di attribuzione del voto di condotta-----	pag. 16
2.15	Cittadinanza e Costituzione/Educazione civica -----	pag. 18

Sezione 3. Dati informativi relativi alle discipline (relazioni e programmi)

3.0.	Relazioni delle singole discipline -----	pag. 21
3.1	Lingua e letteratura italiana ed educazione civica -----	pag. 21
3.2	Lingua e cultura latina ed educazione civica-----	pag. 32
3.3	Lingua e cultura greca ed educazione civica-----	pag. 38
3.4	Lingua e cultura inglese ed educazione civica -----	pag. 44
3.5	Storia dell'arte ed educazione civica -----	pag. 52
3.6	Storia ed educazione civica -----	pag. 59
3.7	Filosofia ed educazione civica-----	pag. 68
3.8	Matematica ed educazione civica -----	pag. 76
3.9	Fisica ed educazione civica-----	pag. 79
3.10	Scienze naturali ed educazione civica -----	pag. 83
3.11	Scienze motorie e sportive ed educazione civica -----	pag. 89
3.12	Insegnamento Religione cattolica ed educazione civica-----	pag. 95

1.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI
<i>Italiano</i>	Carlo Franco
<i>Latino</i>	Carlo Franco
<i>Greco</i>	Giovanni Millino
<i>Lingua Straniera (Inglese)</i>	Francesco Guerrera
<i>Storia</i>	Maria Cristina Maida
<i>Filosofia</i>	Maria Cristina Maida
<i>Matematica</i>	Michele Boldrin
<i>Fisica</i>	Michele Boldrin
<i>Scienze Naturali</i>	Cristina Bovolenta
<i>Storia dell'Arte</i>	Carla Fusaro
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Elisabetta Degan
<i>I.R.C.</i>	Emmanuele Muresu
Coordinatrice educazione civica: <i>Maria Cristina Maida</i>	

Docente responsabile di progettazione: Maria Cristina Maida
Docente referente della documentazione: Carlo Franco
Rappresentanti degli studenti: <i>omissis</i>
Rappresentanti dei genitori: <i>omissis</i>

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dai docenti del Consiglio di classe nella seduta del 12 maggio 2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Elenco dei candidati

1	<i>omissis</i>
2	<i>omissis</i>
3	<i>omissis</i>
4	<i>omissis</i>
5	<i>omissis</i>
6	<i>omissis</i>
7	<i>omissis</i>
8	<i>omissis</i>
9	<i>omissis</i>
10	<i>omissis</i>
11	<i>omissis</i>
12	<i>omissis</i>
13	<i>omissis</i>
14	<i>omissis</i>
15	<i>omissis</i>
16	<i>omissis</i>
17	<i>omissis</i>
18	<i>omissis</i>
19	<i>omissis</i>
20	<i>omissis</i>
21	<i>omissis</i>
22	<i>omissis</i>
23	<i>omissis</i>
24	<i>omissis</i>
25	<i>omissis</i>
26	<i>omissis</i>
27	<i>omissis</i>

1.2 Descrizione della classe

La classe è costituita da ventisette alunni (sei maschi e ventun femmine). Il bacino d'utenza comprende oltre al Comune di Venezia anche Dolo, Martellago e Campagna Lupia.

Diciassette alunni potenziano l'apprendimento della lingua inglese con un insegnante di madrelingua, effettuando complessivamente trentatré ore settimanali di lezione.

Quest'anno il corpo docente si è in parte rinnovato: è subentrata una nuova docente nell'insegnamento delle scienze motorie e sportive e nell'insegnamento di lingua e cultura inglese si sono avvicendati in corso dell'anno due docenti; nonché ad inizio anno scolastico è subentrato alla precedente un nuovo lettore di conversazione linguistica.

La classe, pur numerosa, presenta una fisionomia di gruppo solidale, i discenti si aiutano vicendevolmente anche nei piccoli traumi adolescenziali e si dimostrano collaborativi con il corpo docente.

Fin dall'inizio del triennio sono state marcate le differenze nel rendimento scolastico. A fronte di risultati più che buoni e in qualche caso eccellenti per qualche elemento della classe, vi erano casi con fragilità nel livello delle competenze disciplinari e nella sedimentazione delle discipline d'indirizzo. Questa diversificazione nei livelli raggiunti non ha reso semplice la gestione del lavoro didattico, soprattutto quando la pandemia ha costretto a praticare un'attività didattica da remoto. Mancando il momento del vissuto scolastico, da parte di alcuni discenti c'è stato un ripiegamento utilitaristico nello svolgimento del lavoro scolastico, che ha portato a risultati modesti e talora mediocri.

L'attività di quest'anno è riuscita a riaccendere un discreto interesse per lo studio, anche se i risultati confermano l'eterogeneità sopra descritta.

Anche quest'anno va senz'altro testimoniata la sensibilità che è stata dalla classe dimostrata in situazioni educative più ampie, ad esempio in esperienze di solidarietà sociale, la partecipazione è stata consapevole e non puramente di facciata.

1.3 Dati curricolari della classe nel triennio liceale classico [Tabella A]

La conformazione della classe è rimasta stabile nel II biennio. Al principio dell'anno in corso, la classe acquisiva uno studente proveniente dallo stesso istituto.

Class e	Anno scolastico	Iscritti stessa classe	Iscritti in corso anno scolastico	Alunni ritirati	Trasferiti in altra classe/ istituto	Promos si	Promossi con sospensio ne del giudizio o con PAI	Non promossi
I	2019/2020	26	0	0	0	21	5	0
II	2020/2021	26	0	0	0	19	7	0
III	2021/2022	27	0	0	0			

1.4 Continuità/variazione dei docenti nel triennio liceale [Tabella B]

DISCIPLINE	DOCENTI PER CLASSE		
	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	Franco	Franco	Franco
Lingua e cultura latina	Franco	Franco	Franco
Lingua e cultura greca	Millino	Millino	Millino
Lingua e cultura inglese	Parenti	Parenti	Cavagnin/Guerrera
Filosofia	Maida	Maida	Maida
Storia	Maida	Maida	Maida
Potenziamento lingua inglese	Mosey	Mosey	Rees
Matematica	Volo	Boldrin	Boldrin
Fisica	Volo	Boldrin	Boldrin
Scienze naturali	Andreatta	Bovolenta	Bovolenta
Storia dell'Arte	Daniele	Fusaro	Fusaro
Scienze motorie e sportive	Trevisan	Catani	Degan
I.R.C.	Muresu	Muresu	Muresu

1.5 Potenziamento della lingua inglese [Tabella C]

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per la classe con riferimento a ciascun anno del quinquennio del liceo classico con potenziamento della lingua straniera (INGLESE).

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Potenziamento di lingua inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE	29	29	33	33	33

1.6 Insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)

Constatata l'assenza di docenti di discipline non linguistiche (DNL) in possesso di certificazione linguistica non è stato attuato un percorso in *Content and language Integrated Learning*(CLIL) da comprendere nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PERCORSO FORMATIVO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Obiettivi e strategie di apprendimento

Individuazione di un ordine di priorità degli obiettivi formativi e cognitivi perseguibili da tutte le discipline e assunti dal consiglio di classe come obiettivi privilegiati

Si riportano gli obiettivi individuati nel progetto didattico di classe che è stato approvato il 9/11/2021:

Obiettivi educativi trasversali (Competenze di comportamento) :

- ▶ saper cogliere e rispettare il valore della legalità non come costrizione ma come fondamento della vita associata
- ▶ saper comportarsi in maniera educata e corretta nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente
- ▶ saper dialogare e discutere con persone che esprimono opinioni diverse dalle proprie
- ▶ criticare le pratiche sociali che mostrano scarsa considerazione degli individui
- ▶ fare un uso appropriato dell'attrezzatura scolastica
- ▶ saper riconoscere e assumere le proprie responsabilità nei confronti degli impegni scolastici e dimostrare disponibilità a modificare comportamenti non corretti
- ▶ essere puntuali nelle consegne del lavoro assegnato
- ▶ acquisire maggior autonomia nello studio individuale

Obiettivi cognitivi trasversali (Competenze di apprendimento)

- ▶ acquisizione e/o potenziamento del lessico specifico delle varie discipline
- ▶ sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi
- ▶ maturazione della capacità di rielaborazione personale, di ricerca e di approfondimento
- ▶ sviluppo di consapevolezza metodologica e di capacità critica
- ▶ potenziamento delle capacità espositive
- ▶ acquisizione di rigore argomentativo
- ▶ individuazione di intellaiature concettuali affini o comuni a più discipline

Nella gestione del curriculum, cioè nell'architettura degli insegnamenti/apprendimenti scolastici, i docenti del Consiglio di classe si sono impegnati a seguire le seguenti **strategie educative**:

- dimostrano un atteggiamento aperto e disponibile al dialogo
- sviluppano l'autostima degli studenti e li aiutano ad elevare le loro prestazioni
- curano un'adeguata distribuzione del carico di lavoro nel tempo
- suscitano la consapevolezza del lavoro da svolgere, esplicitando: "a cosa serve", "come si svolge nel tempo", "i criteri di valutazione delle prestazioni"
- illustrano i programmi in modo che gli studenti ne siano consapevoli
- utilizzano l'errore come momento di riflessione e di approfondimento
- incoraggiano l'autocompetizione, inducendo al confronto dei risultati ottenuti con quelli del passato
- forniscono indicazioni circa il metodo di studio più efficace

- promuovono processi graduali di autocorrezione e autovalutazione
- incoraggiano la partecipazione responsabile dei discenti alle attività proposte

Per mettere in atto le strategie educative, i docenti hanno operato seguendo queste modalità:

- individuano i contenuti tematici fondamentali all'interno di ciascuna disciplina
- organizzano il lavoro secondo scansioni temporali precise
- usano metodi e tecniche didattiche che favoriscano la partecipazione attiva del discente
- guidano all'uso più appropriato del libro di testo e degli altri sussidi
- guidano gli studenti all'elaborazione degli appunti e nella loro migliore utilizzazione
- consigliano gli studenti sull'organizzazione individuale dello studio
- rafforzano il collegamento fra gli elementi essenziali o fra gli aspetti di ciascuna disciplina (o di discipline strettamente connesse) trattati nel corso di più anni
- favoriscono la prospettiva pluridisciplinare

2.2 Pianificazione delle attività

Nella pianificazione delle attività, il C. d. C. ha individuato, alla luce delle competenze-chiave delle Indicazioni nazionali per i Licei Classici, le seguenti **competenze**, che sono state sviluppate nel corso del Triennio:

-Area metodologica:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline.

-Area logico-argomentativa:

- Saper esporre un contenuto e/o sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare le possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

-Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare gli strumenti della comunicazione scritta e orale in diversi contesti.
- Produrre testi scritti e orali corretti, coerenti e coesi, di diversa tipologia e complessità, adeguati alle varie tipologie testuali e utilizzare registri comunicativi e lessico specifico adeguati alle diverse situazioni comunicative.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale

Saper istituire confronti individuando le linee di continuità e di rottura tra differenti sistemi linguistici e culturali;

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e interagire.

-Area storico-umanistica:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e

doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia e dell'Europa inserita nel contesto europeo internazionale, dall'antichità fino ai nostri giorni.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

-Area scientifica, matematica e tecnologica:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra e astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo della scienza applicata.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e d'approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica, della formalizzazione e della modellizzazione dei processi complessi e dell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per la definizione degli **obiettivi disciplinari**, dei livelli di competenze, dei metodi, contenuti, tempi e mezzi per il loro raggiungimento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto approvato dai dipartimenti e assunto dai docenti nelle programmazioni individuali.

2.3 Metodi, mezzi, spazi, tempi

Il Consiglio di classe ha mirato a favorire un'operatività incentrata il più possibile sul coinvolgimento attivo degli studenti. Nello svolgimento dei programmi disciplinari, sono state evidenziate possibilità di interrelazione nei contenuti tra diverse materie e aree del sapere.

Metodi

- Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussione in classe, analisi di testi, esercitazioni individuali o per piccoli gruppi.

Mezzi

- Manuali, dispense, fotocopie, schemi, strumenti audiovisivi e multimediali.

Spazi

- Aula, laboratori, aula multimediale, palestra e campi esterni

Tempi

- I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo emerse in itinere e delle fasi di verifica, oltre che del calendario scolastico e dell'effettivo tempo-scuola.

2.4 Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe ad integrazione delle lezioni curriculari. [Tabella D]

Discipline coinvolte	Attività	Luogo	Tempo	Partecipazione degli studenti
Storia dell'arte e storia Ed.civica	Conferenza tenuta da Roberto Saviano curata dalla redazione del quotidiano <i>Corriere della sera</i> dal titolo "Il coraggio di raccontare"	Modalità on-line	Ottobre 2021	Obbligatoria
Ed. alla salute Ed.civica	La donazione di sangue Incontro con operatori AVIS	Aula Magna "Franchetti"	Novembre 2021	Obbligatoria
Ed. alla salute Ed.civica	La donazione di organi Incontro con operatori AIDO Rinnovo carta d'identità e possibilità di indicare una scelta	Aula Magna "Franchetti"	Marzo 2022	Obbligatoria
Ed.civica Progettazione di classe	Progetto "Terre di Mezzo" Servizio per Minori Stranieri non accompagnati a cura della cooperativa sociale <i>elleuno</i>	Attività in aula	Marzo e Aprile 2022	Obbligatoria
Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca Ed.civica Progettazione d'istituto	Olimpiadi delle lingue e della civiltà classica	Modalità on-line	Aprile 2022	Libera
	Incontro con il prof. Andrea Favaro (università di Verona) sui quesiti referendari approvati dalla Corte Costituzionale	Aula Magna "Franchetti"	Maggio 2022	Obbligatoria dopo deliberazione da parte della classe

2.5 Percorsi pluridisciplinari e/o interdisciplinari

Una collaborazione pluridisciplinare tra i docenti è avvenuta nello svolgimento dell'attività quotidiana, ogni qualvolta i contenuti lo richiedessero, mentre un percorso interdisciplinare dal titolo ***Romanità e Fascismo*** è stato progettato ad inizio anno scolastico e svolto nel II periodo dell'anno con la partecipazione dei docenti di storia e filosofia, latino, storia dell'arte e scienze motorie e sportive.

2.6 Viaggio di Istruzione

A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 non è stato possibile quest'anno attuare il viaggio di istruzione in Grecia, tradizionalmente previsto in questo indirizzo di studi dell'istituto come conclusione del percorso di studi intrapreso sulla lingua e cultura greca classica.

2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovevano introdurre, nel Piano dell'Offerta Formativa, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), con una durata di 200 ore nei Licei. Tale normativa è stata modificata dalla L. 145/18 che ha ridenominato l'ASL in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) riducendone la durata a 90 ore a decorrere dall'anno 2019.

Tali percorsi si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché i ragazzi riescano a progettare, ed eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi. Il nostro Istituto ha previsto percorsi di tipo liceale, improntati all'educazione di una *forma mentis* che permetta agli studenti di proseguire gli studi attraverso percorsi accademici variamente connotati, facendo leva su una solida preparazione disciplinare e su un metodo di indagine che, nelle sue declinazioni, risulti tanto rigoroso quanto flessibile.

In effetti, in larghissima parte i nostri diplomati intraprendono un percorso universitario; per questo i progetti di Alternanza Scuola Lavoro nell'a.s. 2017-18 e poi di PCTO negli a.s. successivi, sono stati intesi come percorsi di apprendimento in situazione lavorativa che hanno lo scopo di:

- far conoscere le principali caratteristiche e le dinamiche alla base del lavoro in azienda (relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, lavorare in team, riconoscere i fattori che determinano il successo...)
- rafforzare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- rafforzare negli studenti l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.

Come Istituto abbiamo cercato di proporre un progetto di ASL- PCTO che cercasse di sviluppare nel corso del triennio sia una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, sia stage lavorativi in aziende o enti del territorio per un minimo di 80 ore (inizialmente, poi ridotto ad almeno una settimana), sia nel riconoscimento di varie esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, l'orientamento universitario e delle professioni.

L'I.I.S. Bruno-Franchetti ha cercato di applicare le normative di legge nel rispetto delle scelte degli alunni, ove possibile incontrando le loro preferenze di ambito nell'assegnazione degli stage aziendali e in modo da realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo.

Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del POF e delle indicazioni normative; sono stati d'aiuto l'esperienza maturata in oltre tre

lustri di stage lavorativi estivi, le convenzioni attuate con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova, le Università di Bologna, Pisa, Statale di Milano, Trieste, Udine, Verona, la disponibilità di Enti, Associazioni e Studi Professionali nel territorio.

Ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le **attività di formazione a cura della scuola**:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DAL PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di stage aziendale.
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (4 ORE SICUREZZA DI BASE e 4 ORE SICUREZZA SPECIFICA a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage.
- FORMAZIONE SULLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LAVORO.
- CORSO DI RIFLESSIONE SUI PERCORSI DI PCTO con il supporto dell'ANPAL.

Solo alcuni studenti (causa pandemia e sospensione delle attività nell' a.s. 2019- 2020) hanno avuto l'opportunità di svolgere **attività di tirocinio in orario extra curricolare** di almeno 30 ore, in presenza, a distanza o in modalità blended **presso**:

- istituti culturali (Fondazione Guggenheim, M9_Museo del Novecento, FAI, CINIT – progetto Leoncino d'Oro, ecc.)
- laboratori scientifici (CNR, UNIVE, UNIPD, ecc.);
- enti pubblici (Comune di Venezia)
- aziende produttive o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO:

- attività di orientamento post diploma in collaborazione con vari Dipartimenti delle Università di Padova, Venezia, Trieste, Bocconi di Milano, Udine, Trento, ecc.
- attività agonistiche sportive di livello provinciale/regionale/ nazionale/internazionale previa convenzione tra società o associazione sportiva e Istituto
- attività di volontariato organizzata dalla scuola (progetto Bruno-Franchetti solidale)
- attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto (centri estivi parrocchiali)
- altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (peer-education) o di orientamento in entrata
- alcuni progetti organizzati dalla scuola con il coinvolgimento di Enti esterni grazie ai finanziamenti europei o regionali (PON).

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla rispettiva Commissione d'Esame.

Delle competenze e dei comportamenti tenuti durante gli stage in azienda il Consiglio di classe ha tenuto conto in sede di scrutinio di ciascun anno scolastico nell'ambito della valutazione della condotta secondo le indicazioni della tabella allegata.

2.8 Attività di orientamento post-diploma

Per quanto riguarda l'orientamento universitario durante l'anno scolastico in corso la classe ha ricevuto comunicazione e opuscoli informativi sugli *Open Day* di alcune università del triveneto e

sulle principali università nazionali , private e statali; alcuni studenti hanno partecipato individualmente nel mese di novembre 2021 al *Job&Orienta*. Altri hanno seguito un corso di preparazione ad affrontare il test d'ingresso della facoltà di Medicina organizzato dalla scuola di 24 ore. Inoltre un gruppo di studenti, consapevole della necessità di una certificazione linguistica in inglese richiesta da alcune facoltà ha seguito percorsi organizzati dalla scuola per il conseguimento della certificazione linguistica.

2.9 Criteri di valutazione

Nelle relazioni individuali vengono esplicitati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun Docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate.

Nella valutazione, che ha combinato elementi di valutazione misurabili (media dei voti) ed elementi descrittivi (relativi ad impegno, partecipazione ed interesse) si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- padronanza dei contenuti della materia
- acquisizione di competenze metodologiche
- capacità espositive scritte e orali, espressive e motorie
- capacità di organizzazione, elaborazione, approfondimento, collegamento dei contenuti
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- autonomia critica

La tipologia di valutazione adottata ha previsto sia verifiche *formative*, con carattere diagnostico e come monitoraggio del processo di apprendimento, sia *sommative*, per riassumere le risultanze del processo formativo.

Per tutte le discipline è stata deliberata l'attribuzione di un voto unico allo scrutinio, prevedendo almeno due verifiche a periodo (scrutinio intermedio e scrutinio finale).

2.10 Simulazioni prove d'esame (valutazione)

È stato svolto in orario pomeridiano un percorso formativo della durata di 12 ore sull'esercizio di traduzione per aiutare i discenti ad affrontare con maggiore sicurezza la II prova scritta.

Martedì 10 maggio (data di simulazione prevista per tutte le classi terminali dell'istituto) è stata effettuata la prova di simulazione della prima prova scritta dell'esame di stato, la cui durata è stata di 5 ore. Martedì 17 maggio verrà effettuata la simulazione di seconda prova e verrà prevista una durata di 3 ore. Non sono state effettuate prove di simulazione del colloquio e si trascrive la griglia di valutazione riportata nell'allegato A dell'O.M.65/2022

Griglia di valutazione prima prova scritta (punteggio in base 100 riportato a 10 o a 20 con opportuna proporzione secondo quanto previsto dal D.M.1095 del 21/11/2019)

		grav. insuff.			insuff.		suff.	discr.	buono	ottimo
INDICATORI GENERALI		1	2	3	4	5	6	7	8	9_10
1. Testualità	Ideazione, pianificazione e organizzazione									
	Coesione e coerenza									
2. Realizzazione e linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale									
	Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)									
3. Sviluppo critico	Conoscenze e riferimenti culturali									
	Giudizi critici e valutazioni personali									
(punteggio massimo 60)		Punteggio _____								
INDICATORI SPECIFICI										
TIPOLOGIA	Rispetto consegna									

A	Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici									
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica									
	Interpretazione corretta e articolata del testo									
(punteggio massimo 40)		Punteggio _____								
TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto									
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo con connettivi pertinenti									
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali dell'argomentazione									
C	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali									
	(punteggio massimo 40)	Punteggio _____								
	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza del titolo e parafrasi (se richiesti)									
TIPOLOGIA C	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione									
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali									
(punteggio massimo 40)		Punteggio _____								
Punteggio (Indicatori generali + indicatori specifici) _____/100		Voto _____/10			Voto _____/20					

Griglia di valutazione seconda prova scritta (punteggio in base 10 e punteggio in base 20) La griglia è stata elaborata seguendo le indicazioni dell'allegato al D.M. 769/2018

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
3 (6) comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	2 (4) individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 (3) comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 (3) ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	2 (4) le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite
1,75-2,5 (3,75-5) comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) le risposte risultano complessivamente pertinenti e trattano i contenuti richiesti
1,5 (3,5) comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	1,25 (2,5) individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 (2,25) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 (2,25) ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze	1,25 (2,5) le risposte risultano complessivamente pertinenti, sebbene con scorrettezze circa i contenuti richiesti
0,75-1,25 (1,25-2,75) comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 (1,25-2) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 (1,25-2) ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti
0,5 (1) comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	0,5 (1) le risposte non risultano pertinenti rispetto ai contenuti richiesti
Punti 3/10 (6/20)	Punti 2/10 (4/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 2/10 (4/20)

Griglia di valutazione del colloquio riportata nell'allegato A dell'O.M. 65/2022

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6,50-7	
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	

conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	34-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	25-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà o solo se è guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

2.10 Didattica Digitale Integrata, Didattica a Distanza e valutazione

Nel mese di dicembre è stata utilizzata questa modalità a causa della pandemia per due settimane. Successivamente è stata utilizzata questa modalità didattica solo per il discente in quarantena per positività al COVID-19. Questa modalità è stata utilizzata anche per effettuare valutazioni sul profitto del singolo alunno in caso di assenza prolungata.

2.11 Strategie per il recupero delle carenze formative negli aa.ss.2019/2020 e 2020/2021

Per l'a.s. 2019-2020 sono stati previsti Piani di apprendimento individualizzati (PAI) per gli alunni promossi con carenze. Nell'anno 2020/2021 per le insufficienze emerse al termine del primo periodo, il Collegio docenti ha deciso di propendere per la modalità del recupero curricolare nella prima parte del II periodo con utilizzo eventualmente della quota del 20% delle ore annuali di ogni disciplina prevista dalla normativa vigente o, in alternativa, l'intensificazione dello studio individuale. Per quanto riguarda, invece, le carenze emerse nello scrutinio finale, le discipline di latino, greco, inglese e matematica sono state oggetto di appositi corsi di recupero strutturati, della durata di 6-12 ore, svolti da metà giugno a metà luglio, mentre alle altre discipline è stata riservata la modalità dello studio personale, secondo le indicazioni fornite dai /lle docenti.

Le prove di verifica del superamento o meno delle carenze e il consiglio di classe per lo scrutinio differito hanno avuto luogo nell'ultima settimana di agosto.

2.13 Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Il **credito formativo** consiste in **ogni qualificata esperienza**, debitamente **documentata**, dalla quale derivino **competenze coerenti** con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata **nell'omogeneità** con i contenuti tematici del corso, nel loro **approfondimento**, nel loro **ampliamento**, nella loro **concreta attuazione**. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- alle attività culturali: - conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- artistiche: - superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; - attestati di scuola filodrammatica o simili
- alla formazione professionale: - stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: - esperienze documentate da associazioni pubbliche
- allo sport: - partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dal dipartimento disciplinare di educazione fisica.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di **indicazioni e parametri** preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, che vengono qui richiamati:

a) Gli obiettivi dell'attività; b) Le modalità di svolgimento dell'attività con particolare attenzione alle ore impiegate; c) I risultati ottenuti da parte dello/a studente.

La partecipazione a **iniziative complementari e integrative** non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media $\geq$ 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50 etc.)

Il Consiglio di Classe può derogare a tale parametro in caso di:

1. accertati e seri problemi di salute
2. gravi problemi familiari

Danno luogo a **credito scolastico, da riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolta/e**, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa.

Il **credito formativo** sarà attribuito solo in presenza di **attività certificate da enti riconosciuti**, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i **crediti formativi** acquisiti con la partecipazione ad **attività non curricolari complementari e integrative promosse dalla scuola**.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

2.14 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica

3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici

4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

10 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto “attivo” del Regolamento d’Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto costante del regolamento d’Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 <i>da attribuire in presenza di almeno tre descrittori</i>	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti
7 <i>da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte</i>	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6 <i>da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo</i>	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del

	regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».
--	--

2.15 Cittadinanza e Costituzione/ Ed. civica

L'azione educativo-formativa del Consiglio di classe ha mirato trasversalmente a promuovere negli studenti nell'arco del triennio:

- il valore della responsabilità nell'affrontare e risolvere i normali problemi della vita quotidiana riguardanti la propria persona in famiglia, nelle istituzioni scolastiche e formative, nella comunità civile
- il valore e le regole della vita democratica, esercitando correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di assolvimento degli impegni assunti con tutta la comunità
- i valori del pluralismo, della collaborazione, della solidarietà
- il valore della legalità
- il senso di responsabilità nei confronti del paesaggio e del patrimonio artistico-culturale
- il senso di responsabilità nell'adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo

Tali obiettivi sono stati perseguiti come esito dei diversi apprendimenti disciplinari, sia di ambito scientifico che di ambito umanistico.

Nell'a.s. **2019/2020** è stato avviato un percorso di cittadinanza e costituzione partendo dallo studio della consuetudine nel Medioevo come fonte di diritto e i suoi rapporti con la legge. La contrapposizione tra *civil law* e *common law*. La Costituzione (non scritta) del Regno Unito e la Costituzione italiana. L'esercizio della giustizia in ordinamenti diversi, soffermandosi sull'ordinamento attuale italiano. Nello sviluppare questo argomento ci si è avvalsi anche dell'intervento di esperti, ovvero di avvocati penalisti della Camera Penale Veneziana.

Nell'a.s. **2020/2021** è stato svolto il programma di ed. civica toccando tutti e tre gli assi portanti della disciplina, compresa cittadinanza digitale. **Quest'anno** ci si è concentrati su due assi portanti e per quanto riguarda i **contenuti specifici** del programma di ed. civica si rinvia al programma svolto nelle singole discipline, ove vengono riportati anche gli obiettivi specifici che fanno riferimento all'allegato C delle linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica (D.M.del 22/06/2020, N.35); gli obiettivi seguono una numerazione stabilita dalla commissione PTOF dell'istituto:



1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si riporta la griglia approvata in collegio docenti per la valutazione periodica e finale dell'educazione civica votata:

INDICATORI	DESCRITTORI	QUANTIFICATORI
CONOSCENZA	Conoscenza degli argomenti trattati	1. La competenza non è rilevabile
PARTECIPAZIONE	Partecipazione al dibattito culturale, cioè alla discussione sviluppata intorno alle attività	2. Livello base di competenza: la conoscenza è essenziale, la consapevolezza del proprio ruolo modesta, sufficiente l'interesse per le tematiche trattate
DIMOSTRAZIONE DI SENSIBILITÀ	Sensibilità dimostrata per le tematiche di cittadinanza attiva e legalità	3. Livello di competenza intermedio: ha le conoscenze necessarie e sa utilizzare per riferirne agli altri, ha consapevolezza del proprio ruolo nella società, partecipa alle discussioni sui temi trattati
CONSAPEVOLEZZA	Consapevolezza delle responsabilità che si assume nell'uso degli strumenti tecnologici con cui si opera e si comunica	4. Livello avanzato di competenza: le conoscenze sono complete dimostra di saperle

		usare, ha piena consapevolezza del proprio ruolo nella società, partecipa attivamente assumendo anche un ruolo di partecipazione attiva agli organi collegiali
--	--	--

AMMONTARE COMPLESSIVO DI ORE DI ED.CIVICA

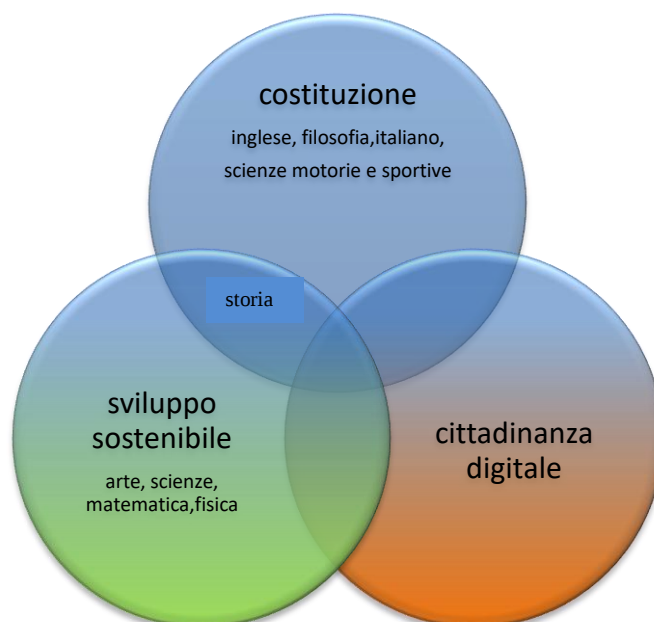
All'insegnamento dell'ed. civica sono state dedicate complessivamente fino al 15 maggio 36 ore, così ripartite:

Lezioni/conferenze on-line	Lezioni in presenza	TOT.
2h	34 h	36 h

Prove di verifica

Sono state svolte due prove di verifica nel primo periodo dell'a.s. e tre prove di verifica nel secondo.

DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE DISCIPLINE SECONDO I TRE PILASTRI DELL'EDUCAZIONE CIVICA



3.0 RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	prof. CARLO FRANCO

Testi adottati: C. Giunta, *Cuori intelligenti. Mille anni di letteratura* (ed. blu), DAS, fascicolo separato *Leopardi* e vol. 3 A-B; Dante, *Divina Commedia. Paradiso*.

1. In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

Secondo le Indicazioni Nazionali, al termine del percorso liceale lo/la studente, per la disciplina “lingua e letteratura italiana” “è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando -a seconda dei diversi contesti e scopi- l’uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico”. Lo/la studente è altresì in grado “di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro” servendosi anche della riflessione sulla lingua, della “complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura [...] di alcuni testi letterari distanti nel tempo” e la valutazione circa “la presenza dei dialetti”, come parte delle “varietà d’uso dell’italiano” odierno. Quanto alla letteratura, essa s’inquadra nel gusto per la lettura “la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l’intero quinquennio”, Nell’anno finale “l’affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline”, [...] con “particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari”. Il disegno storico della letteratura, dopo lo studio di Leopardi, va “dall’Unità d’Italia ad oggi”, selezionando “gli autori e i testi che più hanno marcato l’innovazione profonda delle forme e dei generi”, coinvolgendo il sistema letterario italiano ed europeo e in prospettiva interdisciplinare. L’educazione linguistica è realizzata nella scrittura, nella prospettiva dell’acquisizione delle competenze di base, misurate dalle prove nazionali standardizzate e, a livello culturalmente più specifico, nelle prove dell’Esame di stato. In relazione alla Didattica per competenze, il quadro risulta così articolato:

	Conoscenze	Abilità / Capacità	Competenze	Possibili prove di competenza
Lingua	Forme morfologia e lessico della lingua italiana	Applicare le conoscenze alla comprensione dei testi	a) Riconoscere la complessità dei fenomeni linguistici b) Approfondire la comprensione e l’uso di sintassi, lessico, testualità nella diacronia della madrelingua	Analisi e interpretazione di testi di varia tipologia.
Storia letteraria.	Storia della letteratura italiana dal primo Ottocento all’età contemporanea (relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi)	Enucleare il rapporto fra forme della comunicazione letteraria e realtà storica	Riconoscere la specificità del fenomeno letterario come espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale	Analisi e commento di un testo (anche non conosciuto) di un determinato periodo storico studiato
		Saper interpretare un testo letterario nei suoi temi e nelle strutture formali più significative	Possedere categorie per individuare e interpretare fatti letterari e culturali fondativi per il pensiero occidentale dell’età moderna e contemporanea	Confronto antico / moderno in temi e relazioni (argomenti di politica, filosofia; produzione di testi paralleli, rifacimenti, parodie, presentazioni).
		Saper riconoscere i generi letterari anche nei loro mutamenti nel tempo	Possedere categorie che permettano di interpretare i diversi fenomeni culturali nel rapporto fra tradizione e innovazione	Temi di letteratura comparata ; produzione di lavori interdisciplinari, di materiali di varia destinazione

Sulla didattica “per competenze”

Per le “competenze-chiave per l'apprendimento permanente” di cui alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (2018), ossia: 1) competenza alfabetica funzionale, 2) competenza multilinguistica, 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4) competenza digitale, 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6) competenza in materia di cittadinanza, 7) competenza imprenditoriale, 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, si rinvia al P.T.O.F. Tali competenze sono sviluppate nel complesso dell'attività scolastica. L'insegnamento di lingua e cultura italiana, secondo quanto attualmente lo definisce, è specialmente coinvolto dalle competenze 1), 2) ,4), 5), 6), 8). I temi trasversali relativi al punto 6) trovano adeguato sviluppo nel curriculum trasversale di Educazione Civica, quale definito dal Consiglio di Classe

2. CONTENUTI

Contenuti [i testi si intendono presenti nel manuale in adozione, salvo diversa indicazione]	ore
Il primo Ottocento (ripresa). Manzoni. Il romanzo. Caratteri generali. La questione linguistica.	4
Leopardi. Temi generali. Il pensiero. <i>Canti: Il passero solitario; L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio</i> , La ginestra [pariale]); Cenni alla produzione satirica; <i>Operette: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi</i> . Lo Zibaldone. Letture: <i>Il progresso</i> .	12
Il secondo Ottocento e l'Unità italiana. Contesti europei. Inquietudini post-romantiche. Baudelaire e il simbolismo (Cenni). Esperienze del romanzo europeo (cenni).	3
Carducci, il poeta 'nazionale' e il poeta dell'interiorità. <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> .	2
Naturalismo e verismo (cenni). Verga, scrittore 'regionale'. Le novelle. <i>La roba. Cavalleria rusticana</i> . (da Wikisource); I romanzi. Da <i>I Malavoglia: Premessa. Padron 'Ntoni. Addio di Ntoni. Da Mastro-don Gesualdo. La morte del protagonista</i> .	8
Aspetti della costruzione dell'identità italiana: Collodi e De Amicis. La scapigliatura (cenni). Il melodramma (e la lingua dei libretti) (cenni).	5
Pascoli: inquietudini tra due secoli. Da <i>Myricae: Lavandare; Temporale; Il lampo</i> ; Dai <i>Poemetti: L'aquilone; Italy</i> [scelta] (da wikisource) Dai <i>Canti di Castelvechio: Il Gelsomino notturno</i> (da wikisource); dai <i>Conviviali Solon</i> , Italy).	7
D'Annunzio artista della parola. Da <i>Il piacere. Pomeriggio a Roma</i> . Da <i>Il fuoco: Sul Canal Grande</i> (da wikisource); da <i>Il trionfo della morte: Pellegrinaggio al santuario di Casalbordino</i> ((da wikisource). Dal <i>Notturmo: Venezia nella nebbia</i> (da wikisource). Produzione poetica. Dalle <i>Laudi: La sera fiesolana. La pioggia nel pineto, L'onda</i> .	7
Le nuove forme della poesia. I Crepuscolari. Gozzano. <i>La signorina Felicita</i> . Il Futurismo (cenni).	4
Il Novecento. Contesti. La crisi, la Grande guerra europea, il dopoguerra. Il romanzo europeo nel primo Novecento (Proust, Joyce, Mann: cenni)	2
La linea Pirandello-Svevo. Svevo. I romanzi. Da <i>La coscienza di Zeno: Il fumo. Morte del padre. Funerale di Guido, Finale</i> . Pirandello. Le novelle: <i>Il treno ha fischiato</i> ; I romanzi. Da <i>Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis. Da Uno, nessuno e centomila: Il naso. Il teatro. Da Il giuoco delle parti. Finale. Da Così è (se vi pare). Finale. Da Sei personaggi. L'entrata dei personaggi</i> .	8
Ungaretti, Montale e altre vie della poesia italiana del Novecento. Ungaretti: <i>Veglia. Fratelli. I fiumi. San Martino del Carso. Soldati. Tutto ho perduto</i> . Montale: da <i>Ossi a Satura. Merigiare. Spesso il male di vivere. Non chiederci la parola. I limoni. La primavera hitleriana. Ho sceso dandoti il braccio. Saba. Trieste. Città vecchia</i> .	3
*Contesti. Dal regime alla Repubblica. La seconda Guerra mondiale. Aspetti del romanzo in Italia, dal realismo magico al neorealismo. Moravia, Pavese, Levi, Gadda, Buzzati (cenni)	3
* Coscienze critiche. Pasolini, Calvino, Sciascia, Levi e altri. Levi. Da <i>Se questo è un uomo. Arrivo a Auschwitz. Ulisse</i> . Calvino. <i>Il Sentiero dei nidi di ragno</i> (cenni). La trilogia (cenni) <i>La giornata di uno scrutatore</i> (cenni) Pasolini. <i>Ragazzi di vita</i> . (cenni). Le ceneri di Gramsci, <i>Tramonto al Testaccio</i> . Sciascia. <i>Il giorno della civetta</i> (cenni). <i>Don Mariano</i> .	3
Dante. <i>Paradiso</i> . Lettura antologica [<i>Paradiso</i> . 1.1-35; 2.1-18; 3. Piccarda; 6. Giustiniano; 11. Francesco; 12. Domenico; 15. Cacciaguida; 17. Profezia; 25. 1-12; 27. 1-66; 33. Finale].	16
Educazione linguistica. Produzione di testi di varie tipologie. Produzione di paper. Cenni di storia della lingua italiana (XIX-XX secolo)	6

* Da svolgere anche dopo il 15 maggio 2022.

3. Insegnamento trasversale di Educazione civica.

L'insegnamento si è svolto in coerenza con quanto deliberato e con quanto programmato. Il modulo è stato oggetto di valutazione specifica in rapporto alle finalità dei due distinti insegnamenti.

Modulo	Ore
Identità regionale italiana e letteratura del XIX e XX secolo. Lo 'statuto' della Regione Veneto e la cosiddetta 'identità' veneta (profilo n. 5).	6

4. Attività svolte e iniziative collaterali. //

5. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche.

Una scelta improbabile, all'inizio dell'a.s. 2019/20, assegnò a chi scrive, incaricato dal 1992/93 sempre e solo dell'insegnamento di lingua e cultura latina e greca nel triennio classico, l'insegnamento di lingua e cultura italiana, pure nel triennio liceale. A bilancio di tale imprevidenza e imposta attività (pur resa possibile dall'abilitazione conseguita nel 1987), prevale la perplessità: anche per l'irrompere dell'urgenza pandemica, che stravolse il primo e il secondo anno di corso, è difficile valutare gli eventuali risultati raggiunti, considerando la situazione della classe, numerosa e con profili assai diversificati, le condizioni dell'insegnamento, frammentato e distante, la difficoltà del docente a dimensionare rispetto all'eccezione un percorso comunque svolto per la prima volta dal 1985. Scarso conforto è venuto poi dall'invenzione di una finta normalità ottenuta dalla restaurazione delle prove scritte d'esame.

Alle prese poi con un manuale confuso, velleitario e ricco di errori, il docente ha cercato soprattutto di avviare alla comprensione del fatto letterario e della tradizione italiana; di suggerire (e non forzare) la coscienza culturale e la conoscenza di strumenti di interpretazione. Per l'espressione scritta ha cercato di insistere sulla chiarezza e la correttezza, proponendo molte occasioni di produzione. La risposta è stata varia, né è stata raggiungibile, per le condizioni esterne, una coerente continuità. Le produzioni scritte si sono situate, in coerenza con il profilo della classe, dall'eccellenza a livelli mediamente sufficienti, con qualche puntuale criticità. Per i temi storico-letterari, simile la divaricazione tra acquisizioni ragionate e approfondite e conoscenze attestate sui livelli minimi. L'atteggiamento è risultato più che discreto per comportamento disciplinare, capacità di ascolto e tempi di attenzione, interesse per la materia. V'è pure chi ha scelto di partecipare solo episodicamente al dialogo educativo.

6. Metodi, mezzi e strumenti.

Lezione frontale, video-lezioni, analisi di testi, letture individuali; relazioni scritte e orali, materiali on-line.

Libri di testo, lavagna interattiva multimediale, fascicoli a cura del docente, appunti, materiali multimediali.

7. Valutazione.

Prove scritte secondo le tipologie previste; Verifiche orali; Test scritti; Papers di varia tipologia. Per il recupero delle competenze, oltre al consolidamento *in itinere*, si è curata la correzione del lavoro individuale.

Sono adottate per le prove scritte e orali le griglie coerenti con gli obiettivi generali. I test sono accompagnati da griglie, considerando di volta in volta correttezza, pertinenza e completezza dell'informazione, capacità di sintesi, approfondimento. Salvo occasioni speciali, le griglie sono state del seguente tipo:

Griglia di valutazione prima prova

		grav. insuff.			insuff.		suff.	discr.	buono	ottimo
INDICATORI GENERALI		1	2	3	4	5	6	7	8	9_10
1. Testualità	Ideazione, pianificazione e organizzazione									
	Coesione e coerenza									
2. Realizzazione linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale									
	Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)									
3. Sviluppo critico	Conoscenze e riferimenti culturali									
	Giudizi critici e valutazioni personali									
(punteggio massimo 60)		Punteggio _____								
INDICATORI SPECIFICI										
TIPOLOGIA A	Rispetto consegna									
	Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici									
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica									
	Interpretazione corretta e articolata del testo									
(punteggio massimo 40)		Punteggio _____								
TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto									
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo con connettivi pertinenti									
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali dell'argomentazione									
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali									
(punteggio massimo 40)		Punteggio _____								
TIPOLOGIA C	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza del titolo e parafrasi (se richiesti)									
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione									
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali									
(punteggio massimo 40)		Punteggio _____								

Punteggio (Indicatori generali + indicatori specifici) _____/100

Voto _____/10

Voto _____/20

Esempio di griglia di valutazione – prove strutturate

Gli indicatori e la loro incidenza possono variare in relazione alla verifica, ma secondo il modello:

Completezza e pertinenza delle risposte, correttezza e chiarezza dell'espressione [0,5-3]; conoscenze [0.5-3.5]; approfondimento critico [0.5-3,5].

Venezia-Mestre, 12 maggio 2022

Il docente
prof. Carlo Franco

8. Allegati.

A] Compito di italiano (aprile 2022)

TIPOLOGIA A. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Scipio Slataper (Trieste, 1888- fronte di Gorizia, 1915) è stato uno scrittore e militare italiano, irredentista. Il romanzo *Il mio Carso* fu pubblicato nel 1912 per le edizioni de *La Voce*. L'opera è un'autobiografia lirica, articolata su tre periodi della vita del protagonista-autore (infanzia, giovinezza e maturità).

Io ebbi uno zio garibaldino che a quattro anni mandava in lettera al babbo un pezzo di pane di collegio per fargli gustare che roba gli davano; e a tredici scappò dal collegio, di notte, gridando: "Viva l'Italia!", e camminò, senza un soldo, da Fiume a Venezia, per arrolarsi con Garibaldi. Non lo presero perché era troppo giovane [...]. Era abile commerciante, pieno di risorse e iniziative. Fu povero, ricchissimo, quasi povero, agiato. Una volta capitò nel suo scrittoio uno, dicendo che zio gli doveva dieci fiorini. Zio rispose che glieli aveva già restituiti. L'altro negò. Zio prese di portafoglio una banconota da dieci, la pose sul tavolo, prese un fiammifero, accese una candela, e tenne la banconota, delicatamente per un angolo, sulla fiamma, finché bruciò tutta. «Ghe fazo veder che no me interessa de diese fiorini; ma a lei no ghe devo un soldo. Bongiorno.»

Sposò a modo suo contro la volontà e il piacere di tutti i suoi parenti; studiò in tre mesi il croato e andò con la sua donna nelle foreste della Croazia, a fare il mercante di legnami. Cosicché egli fu sempre per quasi tutti i parenti uno screanzato mistero da stare in guardia, un uomo presuntuoso e senza giudizio. [...]. Pure era ottimo e calmo, benché anima di passioni. Era alto, e tarchiato di petto: il viso largo, a tratti grossi, senza delicatezze, ma gli occhi come quelli di mamma, e la barba bionda chiara, ingiallita dal fumo. Camminava con il passo delle guide. Parlava lentamente, con voce bassa, profonda, negli occhi una gioia quasi puerile per ciò che raccontava, ma d'una puerilità pregna di dolore e disperazione.

Non aveva che la famiglia; e la moglie gli era morta; una figlia gli s'era uccisa; un'altra aveva abbandonato il marito e s'era fatta canzonettista. Non piangeva; ma quando, seduto nel nostro salotto, tossiva, la corda più bassa dell'arpa di mamma dava una vibrazione lunga, terribile. Era stanco e quasi sfinito. Mamma gli diceva: «Eh, su, coraggio, ti xe ancora come un giovinoto!» ed egli sorrideva: «Sí, son ancora forte; ma...» e sollevava il braccio destro nella posizione in cui si spiana lo schioppo, e il braccio gli tremava benché egli alzandolo aveva sperato che gli stesse fermo. «Ma le gambe le xe ancora bone» concludeva.[...]

Era intelligente e nessuno sa quante cose nostre, che ora a poco a poco cominciano a esser discusse, egli già ne parlava con chiarezza [...]. Era sempre in carso e i contadini lo chiamavano "el paron". I conoscenti gli chiedevano, tanto per dir qualche cosa: «Ma no ti ga paura d'esser sempre fra quei s'ciavi duri?». «Ma se no i ghe fa mal nianca a una mosca! I xe boni come fioi. Ciò, natural! se va uno [...] e 'l ghe canta in te le recie: "Nela patria de Rosseti/no se parla che italian", lori i xe a casa sua e i ghe dà un fraco de legnade, se capissi. [...] Ma mi vado per i campi, su l'erba, e nissun me disi mai niente. Un'unica volta, ghe stavo drio a una pernise, camminavo ne l'erba, e me son sentí ciamar da un contadin: "Paron, chi me pagarà l'erba?". El iera lontan, e no 'l se ris'ciava de' vizinarsi. Mi lo go vardà. E ghe go dito a pian: "Vien qua che contemo insieme i fili de erba che go zapà, che te li pago". Ma ghe lo go dito con un'aria che... e lú fila via come el levro». Concludeva: «Xe natural: el s'ciopo no sta mai mal. Ma provè andar in Italia, in Friul, per le campagne, e po' me savarè dir. Qua i xe tropo boni, co' sti farabuti de cità».

Odiava la gente vuota e ingiusta, benché nei suoi giudizi egli fosse tutto fuoco. Non sopportava le chiacchiere [...]: "... la patria romana... i venti secoli di civiltà..." - «ma la panza per i figli! Fioi de cani! Ve volevo là quando che subiava. I se la saria fata in braghe.» - Di Garibaldi non l'ho sentito parlar mai, neanche una volta. Io ho piacere d'aver avuto questo zio. Gli voglio sempre più bene, e qualche volta mi rammarico di esser stato così bimbo, allora, quando viveva, e non averlo conosciuto veramente. Ora qualche sera poggio la testa sulle ginocchia di mamma e mi faccio

raccontare di lui. Mi disse una volta che dieci muloni m'avevano aggredito e tutti i parenti si condolevano del gnocco susinoso lasciatomi in una guancia; mi disse girando gli occhi quasi sbadatamente: "Spero che no ti sarà restà debitor de assai". No credo, zio.

Comprensione e analisi. Si può rispondere per punti, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande.

1. Come viene caratterizzato lo zio dell'autore?
2. Come viene delineato e con quali termini descritto il confronto con le popolazioni slavofone del Carso?
3. Perché lo zio parla con disprezzo di chi invoca "la patria romana... i venti secoli di civiltà"?
4. Quale funzione rivestono le numerose frasi in dialetto triestino?

Interpretazione. Il passo attiva due percorsi di "lontananza". Uno evoca, nel ricordo, il fascino e la distanza rispetto a una figura adulta conosciuta nell'infanzia, l'altro l'esperienza di due realtà diverse (la città e il selvaggio Carso; il gruppo italofono vs. il gruppo slavofono). Si presentino, facendo opportuno riferimento alla letteratura dell'Ottocento e del Novecento e al cinema, ma anche alla propria esperienza, situazioni simili, riflettendo sull'effetto che queste esperienze di "lontananza" hanno sulla formazione dell'individuo, come arricchimento e/o come lacerazione...

TIPOLOGIA A. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Marino Moretti (Cesenatico, 1885-Cesenatico 1979) è stato un poeta, romanziere e drammaturgo italiano. La raccolta *Il giardino dei frutti*, cui appartiene il testo qui presentato, fu pubblicata nel 1916.

A CESENA

Piove. È mercoledì. Sono a Cesena,
ospite della mia sorella sposa,
sposa da sei, da sette mesi appena.

Parli d'una cognata quasi avara
che viene spesso per casa col figlio
e non sai se temerla o averla cara; 30

Batte la pioggia il grigio borgo, lava
la faccia della casa senza posa, 5
schiuma a piè delle gronde come bava.

parli del nonno ch'è quasi al tramonto,
il nonno ricco, del tuo Dino, e dici:
« Vedrai, vedrai se lo terrò di conto »;

Tu mi sorridi. Io sono triste. E forse
triste è per te la pioggia cittadina,
il nuovo amore che non ti soccorse,

parli della città, delle signore
che già conosci, di giorni felici, 35
di libertà, d'amor proprio, d'amore.

il sogno che non ti avvizzì, sorella 10
che guardi me con occhio che s'ostina
a dirmi bella la tua vita, bella,

Piove. È mercoledì. Sono a Cesena,
sono a Cesena e mia sorella è qui
tutta d'un uomo ch'io conosco appena.

bella! Oh bambina, o sorellina, o nuora,
o sposa, io vedo tuo marito, sento,
oggi, a chi dici mamma, a una signora; 15

tra nuova gente, nuove cure, nuove 40
tristezze, e a me parla... così,
senza dolcezza, mentre piove o spiove:

so che quell'uomo è il suocero dabbene
che dopo il lauto pasto è sonnolento,
il babbo che ti vuole un po' di bene.

« La mamma nostra t'avrà detto che...
E poi si vede, ora si vede, e come!
sì, sono incinta... Troppo presto, ahimè! 45

« Mamma! » tu chiami, e le sorridi e vuoi
ch'io sia gentile, vuoi ch'io le sorrida, 20
che le parli dei miei viaggi, poi...

Sai che non voglio balia? che ho speranza
d'allattarlo da me? Cerchiamo un nome...
Ho fortuna, è una buona gravidanza... »

poi quando siamo soli (oh come piove!)
mi dici rauca di non so che sfida
corsa tra voi; e dici, dici dove,

Ancora parli, ancora parli, e guardi
le cose intorno. Piove. S'avvicina
l'ombra grigiastra. Suona l'ora. È tardi.

50

quando, come, perché; ripeti ancora 25
quando, come, perché; chiedi consiglio
con un sorriso non più tuo, di nuora.

E l'anno scorso eri così bambina!

Comprensione e analisi. Si può rispondere per punti, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande.

1. Come è caratterizzato il contesto (o lo sfondo) dell'incontro e il dialogo tra l'autore e la sorella? Quale il tono prevalente?
2. Quali temi 'di vita' sono affrontati nel dialogo? E quali nella riflessione interiore dell'autore?
3. Quale forma metrica è adottata? E quali scelte di lingua e di sintassi?
4. A quali modelli poetici si può ricondurre il testo?

Interpretazione. Il testo evoca la scoperta della distanza e dell'estraneità, tra persone prima vicine, per effetto delle esperienze della vita. Si presentino, facendo anche riferimento alla letteratura e al cinema, a casi noti e alla propria esperienza, situazioni simili, riflettendo sui modi e le situazioni in cui si creano tali "allontanamenti" che giungono a travolgere legami affettivi solidi e complici.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

“Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali (movimenti tellurici, glaciazioni, mutamenti climatici) che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se, a differenza dei fenomeni naturali, non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo non lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare»”.

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Laterza, Bari 2009², pp. 230-31.

[Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale].

Comprensione e analisi

1. Riassumere il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Individuare la contro-tesi introdotta nello svolgimento del discorso.
3. Quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Perché, nell'ultimo capoverso, viene proposta un'analogia tra fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali che "si misurano nell'arco di generazioni"?

Produzione

Esprimere il proprio giudizio sull'attualità della violazione dei diritti umani, di frequente riproposta da gravissimi eventi. Scrivere un testo argomentativo, fornito di un titolo. Tesi e argomenti vanno organizzati in un discorso coerente e coeso, suddiviso in paragrafi, se questo è ritenuto utile.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGUMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Luigi Ballerini, medico, psicoanalista e scrittore di libri per ragazzi, ha di recente analizzato i modelli comportamentali dei genitori che più danneggiano i figli. Ecco cosa ha affermato in proposito: «Per semplificare, prendiamo in considerazione quattro modelli di comportamento genitoriale: Chioccia, Tigre, Elicottero e Spazzaneve. Il genitore Chioccia non riconosce che il figlio è cresciuto e tende a continuare ad accudirlo oltre ogni ragionevolezza. Il genitore Tigre è autoritario e sovrastante. Il suo messaggio al figlio è "lo so io qual è il tuo bene, quindi tu devi far tutto quello che ti dico io". Il genitore Elicottero è fissato sul controllo, compreso il controllo digitale: deve monitorare il figlio in ogni momento e sapere tutto di lui. Il genitore Spazzaneve è il modello più recente: è spaventato dalla fatica dei figli e pronto a tutto per spianare la loro strada. Se un figlio prende 4, non protesta con il figlio, ma con il professore. Presenta mozioni a scuola perché i compiti sono troppi o perché gli zaini sono troppo pesanti, e per qualsiasi altra questione, anche minima, che secondo lui può intralciare la strada al figlio». [*Chioccia, tigre, elicottero, spazzaneve. Quale genitore per i nostri figli*, Roma, San Paolo, 2019]

Analizzare brevemente i quattro modelli proposti: quali problemi educativi possono generare? Secondo esperienza e sensibilità, quale di queste tipologie è dominante oggi? Come era impostata l'educazione dei figli in passato, nella misura in cui sono note? La riflessione va introdotta da un titolo che esprima in sintesi coerente il contenuto, e può essere articolata in paragrafi, pure titolati.

Classe IIIB – Anno scolastico 2021/22 – ITALIANO - TEST

[tempo di effettuazione: ore 2]

1. "Il Carducci fu antiromantico, perché romanticismo significò per lui i nervi che prevalgono sui muscoli, la femminilità che si sostituisce alla virilità, il lamento che prende il luogo del proposito, la vaga fantasticheria che infiacchisce e svoglia dal lavoro. Fu antiromantico, perché nel romanticismo sospettò qua e là il misticismo, la trascendenza, l'ascesi. E perciò (al modo stesso che non aveva fatto suo l'atteggiamento disperato del Leopardi) si dichiarò antimanzoniano e pagano". Si può accogliere questo giudizio di Benedetto Croce? [5 righe]

2 "E a te dimani, Umberto re, in conspetto/ l'Alpi d'Italia schierano gli armati/ figli a la guerra. Il popolo fidente/ te guarda e loro.// Noi non vogliamo, o Re, predar le belle/ rive straniere e spingere vagante/ l'aquila nostra a gli ampi voli avvezza:/ ma, se la guerra/ /l'Alpe minacci e su' due mari tuoni,/ alto, o fratelli, i cuori! alto le insegne/ e le memorie! avanti, avanti, o Italia/ nuova ed antica». Settembre 1891. [*Bicocca di San Giacomo*, da *Rime e ritmi*]. Quali aspetti della poesia carducciana in questo testo? [5 righe]

3. "Van lungo il nero convoglio e vengono/ incappucciati di nero i vigili,/ com'ombre; una fioca lanterna/ hanno, e mazze di ferro: ed i ferrei/ freni tentati rendono un lugubre/ rintocco lungo: di fondo a l'anima/ un'eco di tedio risponde/doloroso, che spasimo pare". [*Alla stazione, una mattina*

d'autunno, da *Odi barbare*] Quali aspetti della poesia carducciana si ritrovano in questo testo? [5 righe]

4. La raccolta *Myrica* è scelta spesso a rappresentare la poesia di Pascoli. Perché? È scelta corretta? [5 righe]

5. A quale evento drammatico della vita di Pascoli allude questo celebre componimento? E come viene evocato il fatto? «“O cavallina, cavallina storna,/ portavi a casa sua chi non ritorna! / a me, chi non ritornerà più mai!/ Tu fosti buona... Ma parlar non sai!/ Tu non sai, poverina; altri non osa./ Oh! ma tu devi dirmi una una cosa!/ Tu l’hai veduto l’uomo che l’uccise:/ esso t’è qui nelle pupille fise./ Chi fu? Chi è? Ti voglio dire un nome./ E tu fa cenno. Dio t’insegni, come,» [3 righe]

6. In riferimento ai versi di *Gelsomino Notturmo*, testare il giudizio di R. Serra (1910): “Pascoli non ci ha dato mai uno di quei versi perfetti, rilevati e scolpiti e compiuti, che si impongono, e che sono la propria ricchezza dei classici”: “*Da un pezzo si tacquero i gridi:/ là sola una casa bisbiglia./ Sotto l’ali dormono i nidi,/ come gli occhi sotto le ciglia. // Dai calici aperti si esala/ l’odore di fragole rosse./ Splende un lume là nella sala./ Nasce l’erba sopra le fosse.*” [5 righe]

7. Pascoli e il mondo antico nei *Poemi conviviali*. [4 righe]

8. *Italy* e il linguaggio poetico di Pascoli. [4 righe]

9. Quale posto occupa nell'opera di Pascoli il discorso del 1911, *La grande proletaria si è mossa*? [4 righe]

10. Si è detto che in D’Annunzio vi è contraddizione, per l’irrisolto conflitto tra il poeta aristocratico superiore alla massa, e il poeta tribuno, mondano e interessato ad attirare su di sé l’opinione pubblica. Quali testi o momenti della sua produzione si possono riferire a questi due modi? [4 righe]

11. Quali sono le caratteristiche principali dello stile dannunziano in PROSA? [4 righe]

12. La festa di matrimonio del pastore Aligi è sconvolta dall’arrivo di Mila, figlia del mago Iorio, in fuga dalle molestie di alcuni mietitori ubriachi. Aligi difende la donna, che ha cattiva fama ed è sospettata di stregoneria, allontanando i mietitori. I due si innamorano e fuggono in una caverna in montagna. Quando il padre di Aligi cerca di possedere Mila con la forza, Aligi, pur mite e puro di cuore, l’uccide, e viene condannato a morte dalla comunità, Mila si assume però ogni responsabilità, dichiarando di aver stregato Aligi. Condotta al rogo, affronta la prova come martirio e purificazione («La fiamma è bella! La fiamma è bella!»). Quali elementi del ‘mondo’ di D’Annunzio sono riconoscibili nella trama del tragedia *La Figlia di Iorio* (1904)? [6 righe]

13. D’Annunzio e le donne, tra vita e letteratura [4 righe]

14. In che cosa il “verismo” di D’Annunzio (romanzi, novelle) si differenzia da quello di altri autori (Verga)? [4 righe]

15. A che cosa si riferiva Guido Gozzano, parlando di “superliquefatte / parole del D’Annunzio”? [4 righe]

16. “Odi? La pioggia cade/ su la solitaria/ verdura/ con un crepitio che dura/ e varia nell’aria/ secondo le fronde/ più rade, men rade./ Ascolta. Risponde/ al pianto il canto/ delle cicale/ che il pianto australe/ non impaura,/ né il ciel cinerino./ E il pino/ ha un suono, e il mirto/ altro suono, e il ginepro/ altro ancora, stromenti/ diversi/ sotto innumerevoli dita./ E immersi/ noi siamo nello spirito/ silvestre,/ d’arborea vita viventi”. Analizzare: il contesto del passo; le figure di suono; la forma metrica del testo. Chi è il “noi”? [7 righe]

17. Illustrare il senso (e l’abilità tecnica) con cui è costruito il lungo elenco di “cose di pessimo gusto” che apre una nota poesia di Gozzano: «Loreto impagliato e il busto d’Alfieri, di Napoleone,/ i fiori in cornice, (le buone cose di pessimo gusto!)/ il caminetto un po’ tetro, le scatole senza confetti,/ i frutti di marmo protetti dalle campane di vetro,/ un qualche raro balocco, gli scrigni fatti di valve,/ gli oggetti col monito, salve, ricordo, le noci di cocco,/ Venezia ritratta a mosaici, gli acquerelli un po’ scialbi,/ le stampe, i cofani, gli albi dipinti d’anemoni arcaici,/ le tele di Massimo d’Azeglio, le miniature,/ i dagherottipi: figure sognanti in perplessità,/ il gran lampadario vetusto che pende a mezzo il salone/ e immilla nel quarzo le buone cose di pessimo gusto,/ il cucù dell’ore che canta, le sedie parate a damasco/ chermisi... rinasco, rinasco del mille ottocento cinquanta!» [8 righe]

18. Quali elementi dell'esperienza poetica di Gozzano si ricavano da questa sezione de *La signorina Felicità*? Tentare un 'confronto' con scene dai romanzi dannunziani.

*Tu mi fissavi.... Nei begli occhi fissi/ leggevo uno sgomento indefinito;
le mani ti cercai, sopra il cucito,/ e te le strinsi lungamente, e dissi:
«Mia cara Signorina, se guarissi/ ancora, mi vorrebbe per marito?»
«Perchè mi fa tali discorsi vani?/ Sposare, Lei, me brutta e poveretta!...»
E ti piegasti sulla tua panchetta/ facendo al viso coppa delle mani,
simulando singhiozzi acuti e strani/per celia, come fa la scolaretta.
Ma, nel chinarmi su di te, m'accorsi/ che sussultavi come chi singhiozza
veramente, né sa più ricomporsi:/ mi parve udire la tua voce mozza
da gli ultimi singulti nella strozza:/ «Non mi ten....ga mai più.... tali dis.... corsi!»
«Piange?» E tentai di sollevarti il viso/ inutilmente. Poi, colto un fuscello,
ti vellicai l'orecchio, il collo snello..../ Già tutta luminosa nel sorriso
ti sollevasti vinta d'improvviso,/ trillando un trillo gaio di fringuello.*

Donna: mistero senza fine bello! [7 righe]

19. Geografia della letteratura. Individuare 'luoghi' (città soprattutto) importanti per i poeti studiati [Carducci: almeno 2, Pascoli: Almeno 3; D'annunzio: almeno 4, Gozzano: almeno 1]

Carducci
Pascoli
D'Annunzio
Gozzano

MATERIA	LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE	prof. CARLO FRANCO

Testi adottati: G. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina*/3, Le Monnier; M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Meta Viarum*, Loescher; Seneca, *Epistulae* (scelta); Tacito, *Annales*, XIV (scelta) (fascicoli a cura del docente).

1. In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

Secondo le Indicazioni Nazionali, alla fine del percorso quinquennale lo/la studente è in grado di 1) conoscere, grazie alle letture in lingua originale e in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nella sua complessità e specificità; 2) cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*; 3) individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici; 4) interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale. Le verifiche documentano il livello fortemente diversificato, in particolare delle competenze linguistiche: accanto a profili di buona o ottima competenza e altri con significative criticità di procedura, e di competenze linguistico-grammaticali nei casi più problematici. Le condizioni di svolgimento dell'attività didattica per larga parte del triennio hanno impedito al docente (certo per inettitudine) di operare il recupero delle competenze linguistiche, apparse fragili già nel passaggio dal biennio al triennio. L'improvvida e intempestiva reintroduzione delle prove scritte nel corrente anno scolastico non porta a formulare previsioni rassicuranti. L'incertezza e il continuo necessario riaggiustamento di prassi e di intenti stanno divenendo caratteristica permanente della scuola, impedendo la riflessione che sola conferisce senso educativo, formativo e culturale a quanto vi si svolge. L'atteggiamento della classe è stato più che discreto per quanto riguarda comportamento, capacità di ascolto e tempi di attenzione, interesse per la materia. V'è pure chi ha scelto di partecipare solo episodicamente al dialogo educativo.

Ciò premesso, in relazione alla programmazione per competenze, secondo quanto deliberato, e tenuti presenti gli obiettivi trasversali, il percorso si definisce secondo il seguente prospetto:

	Conoscenze	Abilità / Capacità	Competenze	Possibili prove di competenza
Lingua	Strutture morfosintattiche essenziali della lingua latina	Applicare le conoscenze alla traduzione e alla comprensione dei testi	a) Riconoscere la complessità dei fenomeni linguistici b) Approfondire la comprensione e l'uso di sintassi, lessico, testualità nelle lingue antiche e nella madrelingua c) Comparazione con la morfosintassi e l'etimo delle lingue moderne	Analisi e interpretazione (in originale o con il testo a fronte) di testi letterari sotto il profilo della morfologia e del lessico, graduati per anno
	Repertorio lessicale di più largo uso – Elementi di testualità			Analisi contrastiva fra traduzioni in diverse lingue
Storia letteraria.	Storia della letteratura latina dell'età imperiale (relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi, letti in lingua originale o in traduzione secondo le indicazioni del P.T.O.F.)	Enucleare il rapporto fra forme della comunicazione letteraria e realtà storica	Riconoscere la specificità del fenomeno letterario come espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale	Analisi e commento di un testo (anche non conosciuto) di un determinato periodo storico studiato
		Saper interpretare un testo letterario nei suoi temi e nelle strutture formali più significative	Possedere categorie che permettano di individuare e interpretare fatti letterari e culturali fondativi per il pensiero occidentale dell'età moderna e contemporanea	Confronto antico / moderno in temi e relazioni (argomenti di politica, filosofia; produzione di testi paralleli, rifacimenti, parodie, presentazioni).
		Saper riconoscere i generi letterari anche nei loro mutamenti diacronici	Possedere categorie che permettano di interpretare i diversi fenomeni culturali nel rapporto fra tradizione e innovazione	Temi di letteratura comparata (competenze trasversali); produzione di lavori interdisciplinari, di materiali di varia destinazione

Sulla didattica “per competenze”

Per le “competenze-chiave per l'apprendimento permanente” di cui alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (2018), ovvero: 1) competenza alfabetica funzionale, 2) competenza multilinguistica, 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4)

competenza digitale, 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6) competenza in materia di cittadinanza, 7) competenza imprenditoriale, 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, si rinvia al P.T.O.F., rilevando che tali competenze sono nel loro complesso sviluppate in ogni momento dell'attività scolastica, e che l'insegnamento di lingua e cultura latina, secondo quanto attualmente la definisce, è specialmente coinvolto dalle competenze 1), 2), 4), 5), 6), 8). I temi trasversali relativi al punto 6) trovano appropriato sviluppo nel curriculum di Educazione Civica, quale definito dal Consiglio di Classe.

Contenuti.

Contenuti	ore
Ovidio elegiaco, didascalico ed epico (ripresa).	2
L'età imperiale. Come funziona l'impero romano. Potere e intellettuali. Forme della cultura.	3
Seneca. Politica e filosofia. Il rapporto con il potere. La terapia delle passioni. Le <i>Lettere a Lucilio</i> e la disciplina del desiderio. Il teatro. I trattati. Letture: T2 Il tempo; T4 La morte; T10 La folla e la solitudine; T17 Un esordio all'insegna della parodia; T18 Medea decide di uccidere i figli; T 20 Atreo.	8
Petronio: il genere 'romanzo', la lingua, la parodia, il ritratto sociale. Letture. T1 L'ingresso di Trimalchione; T4 Encolpio e la letteratura; T7 Il licantropo; T8 La matrona di Efeso.	8
Lucano. Crisi e rinnovamento del genere epico: <i>Pharsalia</i> . Letture: T1 Proemio; T2* I grandi uomini; T3* Cesare.	4
La satira, l'epigramma e la società romana: uno specchio deformante. Persio, Giovenale, Marziale. Letture: Persio T1, Un poeta 'semirosso'; T3 Le false preghiere; Giovenale T4 È difficile non scrivere satire; T5 La satira tragica; T7 La pudicitia Marziale: T1 L'epigramma; T2 Poesia lasciva, vita onesta; T3 I libri; T5 L'imitatore; T 9 Il medico.	6
Retorica. Le declamazioni. L'evoluzione dei generi oratori. Quintiliano e la formazione dell'oratore. Letture: T1 L'infanzia; T3 Il maestro ideale; T5 Poesia e storia; T6 Mozione degli affetti; T7 L'onestà dell'oratore; T1* Seneca; T2* Quali apprendimenti per i bimbi.	4
Plinio il Vecchio. Enciclopedismo romano e 'scienza' antica.	1
Plinio il Giovane. L'epistolario e la cultura dell'impero. La provincia nel carteggio con Traiano. La lettera sui Cristiani.	2
Tacito. Il problema politico; il metodo; lo stile; i meccanismi del potere; l'etnografia; il moralismo. Letture: <i>Agricola</i> . T 21 Il principato spegne la virtù; T1 Carriera di Agricola; T4 La Britannia T5 Discorso di Calgaco; T3 Elogio di Agricola; <i>Germania</i> . T7 I Germani; T8, Il valore militare dei Germani; T10 L'ubirachezza; <i>Historiae</i> . T20 Il proemio; T22 Il discorso di Galba; <i>Annales</i> . T13 Ritratto di Tiberio; T 16 Morte di Germanico; T 23 Un'epoca senza libertà; T 18 Morte di Agrippina ; T 24 Suicidio di Seneca.	6
Svetonio. Caratteri della biografia imperiale. Letture: T 1 Caligola; T 2 Nerone.	1
Apuleio. Cenni sull'arcaismo. Retorica, magia, prosa d'arte e romanzo 'iniziativo'. Letture: T2 Proemio; T7 Amore e Psiche; T6 In forma umana.	3
* Educazione linguistica. Ripasso e consolidamento delle competenze linguistico-traduttive. La struttura della seconda prova dell'Esame di Stato.	16
Letture in lingua originale. Seneca, <i>Epistole</i> (44, 45, 46, 48).	12
Letture in lingua originale. Tacito, <i>Annales</i> 14, 1-6.	8
Percorso interdisciplinare. Romanità, e fascismo. <i>Lingua lictoria</i> . L'uso nazionalista della 'romanità' nel fascismo. Preparazione e produzione di relazioni scritte.	8

* Da svolgere anche dopo il 15 maggio 2022

3. Insegnamento trasversale di Educazione civica. //

4. Attività svolte e iniziative collaterali. Il percorso interdisciplinare su “Romanità, e fascismo” è stato ideato in rapporto con gli insegnamenti di storia e filosofia, storia dell'arte, scienze motorie e sportive, IRC.

5. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche.

Tra le vittime delle “splendide opportunità” rappresentate dalla cosiddetta “didattica a distanza” nel corso degli anni 2019/20 e 2020/21 stanno certo le competenze linguistiche e traduttive, data la difficoltà, e per certi aspetti l'impossibilità, di implementarle, almeno nella direzione tradizionale nelle condizioni date. Nei due anni di emergenza all'esame fu attuata una differente forma di accertamento delle competenze medesime (indotta da ragioni “sanitarie”, quelle didattiche essendo rimaste in non cale come sempre). Una decisione improvvida e tardiva ha finto una ritrovata normalità con la restaurazione delle prove scritte d'esame al termine del corrente a.s., come se insegnamento, apprendimento e verifiche nei due anni precedenti non si fossero svolti in faticose condizioni. Dal primo anno di corso erano apparse nella classe talune criticità morfologico-linguistiche, che un lavoro continuo e regolare avrebbe forse limitato. La chiusura delle scuole durante l'urgenza pandemica troncò ogni possibilità, comunque nel contesto di una classe, numerosa e con profili assai diversificati. Anche se taluno ha mostrato operoso ravvedimento e qualche ripresa di pratica e di teoria ha chiarito taluni punti, sono rimasti diffusi vizi posturali (concordanze!) che inducono a valutare con cautela il raggiungimento degli obiettivi teoricamente previsti per il quinto anno. Per la parte letteraria, il docente ha cercato soprattutto di avviare alla comprensione dello specifico letterario latino; di suggerire la coscienza culturale e la conoscenza di strumenti di interpretazione. Per la parte di lingua, ha cercato di insistere sulla consapevolezza dei procedimenti (morfologia, concordanze, uso del dizionario, processi interpretativi) con risultati, come si è detto, alquanto divergenti, in assenza, per le condizioni esterne, una sufficiente e coerente continuità. Nelle prove di traduzione, in coerenza con il profilo della classe, si sono avuti alcuni esiti buoni, un livello mediamente sufficiente, ma anche persistenti criticità.

6. Metodi, mezzi e strumenti.

Lezione frontale, analisi di testi, letture individuali; relazioni scritte e orali, materiali on-line. Libri di testo, lavagna interattiva multimediale, fascicoli a cura del docente, appunti, materiali multimediali. Per il recupero, oltre al consolidamento *in itinere*, si sono ripresi vari argomenti relativi alle competenze linguistico-traduttive. Nei mesi di aprile-maggio è stato organizzato un corso integrativo destinato in vista delle prove scritte d'esame, cui sono stati/e invitati/e a partecipare i/le volenterosi/e.

7. Valutazione.

Verifiche orali e verifiche scritte (in forma di test a risposta aperta, relazioni, prove di traduzione dal latino). Sono stati assunti i criteri e gli strumenti di valutazione approvati, con riferimento alle griglie approvate dal Collegio docenti e successive integrazioni e/o modifiche apportate dai Dipartimenti disciplinari. Anche i test sono accompagnati da griglie specifiche, considerando di volta in volta correttezza, pertinenza e completezza dell'informazione, capacità di sintesi, riflessione, approfondimento. Salvo successiva, diversa indicazione o deliberazione, le griglie saranno del seguente tipo o analoghe:

Griglia di valutazione della prova scritta di traduzione

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
4 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio
2,25-3,75 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,25-2,75 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni

2 comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	2 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze
0,75-1,75 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1,75 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori
0,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità
Punti 4/10	Punti 3/10	Punti 1,5/10	Punti 1,5/10

Griglia di valutazione della prova scritta di traduzione e commento

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
3 (6) comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	2 (4) individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 (3) comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 (3) ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	2 (4) le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite
1,75-2,5 (3,75-5) comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) le risposte risultano complessivamente pertinenti e trattano i contenuti richiesti
1,5 (3,5) comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	1,25 (2,5) individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 (2,25) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 (2,25) ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze	1,25 (2,5) le risposte risultano complessivamente pertinenti, sebbene con scorrettezze circa i contenuti richiesti
0,75-1,25 (1,25-2,75) comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 (1,25-2) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 (1,25-2) ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti
0,5 (1) comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	0,5 (1) le risposte non risultano pertinenti rispetto ai contenuti richiesti
Punti 3/10 (6/20)	Punti 2/10 (4/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 2/10 (4/20)

Griglia di valutazione – prove strutturate

[gli indicatori e la loro incidenza possono variare in relazione alla verifica, ma secondo il modello]

Completezza e pertinenza delle risposte [0.5-3]; Traduzione e competenza linguistica [0.5-4]; Approfondimento [0.5-3].

Venezia-Mestre, 12 maggio 2022

Il docente
prof. Carlo Franco

Allegato.

Test di letteratura (ottobre 2021) [tempo di effettuazione: ore 1]

1. *“Io **non** mi vanterò, Apollo, di avere in dono da te la mia arte: / **non** siamo guidati dal canto di un uccello dell'aria, / e **non** mi sono apparse Clio e le sorelle di Clio, / **mentre badavo al gregge** tra le tue valli, o **Ascra**. / Quest'opera è **frutto di esperienza**: obbedite al poeta esperto. / **Canterò cose vere**: e tu, **madre di Amore**, proteggi la mia impresa”*. Commentare i versi da Ars, 1.15ss., soffermandosi sui seguenti punti: a) perché Ovidio spiega quali NON sono le fonti della sua ispirazione? b) perché insiste sul fatto che il canto riguarda 'cose vere'? Quale è allora il ruolo di Venere ('Madre d'Amore')?[8 righe]

2. Da quale opera proviene di Ovidio questo racconto? In base a quali indizi si può ipotizzare? Quali caratteristiche presenta? A chi sta parlando la protagonista? E in quale situazione immaginata? *“Forse, disgraziato, tu abbandoni Didone anche incinta, e una parte di te è racchiusa e nascosta nel mio corpo. La sventurata creatura condividerà il destino della madre e tu sarai colpevole della morte di un essere non ancora nato. E il fratello di Iulo morirà insieme a sua madre e un unico destino ci porterà via uniti. «Ma un dio mi ordina di partire!». Vorrei che ti avesse impedito di venire e che il territorio cartaginese non fosse stato calpestato dai Troiani”*. [8 righe]

3. Una metamorfosi celebre: illustrare il 'meccanismo' della trasformazione e il tono dell'episodio: *Ma lui che l'insegue, con le ali d'amore in aiuto, / corre di più, non dà tregua e incombe alle spalle / della fuggitiva, ansimandole sul collo fra i capelli al vento. / Senza più forze, vinta dalla fatica di quella corsa / allo spasimo, si rivolge alle correnti del Peneo e: «Aiutami, padre», dice. «Se voi fiumi avete qualche potere, / dissolvi, mutandole, queste mie fattezze per cui troppo piacqui». / Ancora prega, che un torpore profondo pervade le sue membra, / il petto morbido si fascia di fibre sottili, / i capelli si allungano in fronde, le braccia in rami; / i piedi, così veloci un tempo, s'inchiodano in pigre radici, / il volto svanisce in una chioma: solo il suo splendore conserva. / Anche così Apollo l'ama e, poggiata la mano sul tronco, / sente ancora trepidare il petto sotto quella nuova corteccia / e, stringendo fra le braccia i suoi rami come un corpo, / ne bacia il legno, ma quello ai suoi baci ancora si sottrae. / E allora il dio: «Se non puoi essere la sposa mia, / sarai almeno la mia pianta. E di te sempre si orneranno, / o alloro, i miei capelli, la mia cetra, la faretra; / e il capo dei condottieri latini, quando una voce esultante / intonerà il trionfo e il Campidoglio vedrà fluire i cortei. / Fedelissimo custode della porta d'Augusto, / starai appeso ai suoi battenti per difendere la quercia in mezzo.* [8 righe]

4. Per certi aspetti, le *Metamorfosi* sono racconti 'senza tempo', che, per esemèpio, Dante o Bernini hanno potuto ripensare, a secoli di distanza, come 'contemporanei'. Quali elementi invece della poesia di Ovidio vanno ricondotti al periodo, al luogo, al mondo in cui visse? [6 righe]

5. Commentare *Ars*, III 331ss. Come Ovidio delinea il proprio pubblico? Quale sua opera è ricordata in perifrasi, senza titolo? *“Dovrai conoscere la Musa di Callimaco, la Musa del poeta di Cos. / e quella del vecchio di Teo, amico del vino. / Dovrai conoscere anche Saffo (nulla è di lei più voluttuoso) / e il poeta in cui un padre è raggirato dall'arte dell'astuto Geta. / Potresti leggere anche i carmi del tenero Properzio, / oppure qualcosa di Gallo o qualcosa di tuo, Tibullo; / potresti leggere del famoso vello cantato da Varrone, / del vello dalla lana d'oro che fu funesto a tua sorella, Frisso; / oppure dell'esilio di Enea, delle origini della superba Roma, / e questa è l'opera più illustre che oggi esista nel Lazio. / Forse anche il nostro nome sarà unito al loro, / e non saranno i miei versi preda dell'acqua del Lete, / ma qualcuno dirà: “Leggi del nostro maestro gli eleganti carmi / con cui istruisce le due parti in lotta, / oppure da quei libri che hanno il tenero titolo di Amori / scegli qualcosa da leggere con voce morbida e aggraziata; / o recita se vuoi, con voce modulata, una sua Epistola: / era un genere ignoto, e l'ha creato lui”.* [7 righe]

6. “Attraverso una **letterarietà** molto marcata, che esibisce con **ironia** la propria natura di **finzione** e di spettacolo, Ovidio raffigura [nelle *Metamorfosi*] un mondo totalmente dominato dall'illusione, dall'apparenza, e dal paradosso, in cui i personaggi smarriscono spesso il senso della realtà”. Spiegare questo giudizio di Massimo Fusillo, con riferimento ai termini evidenziati. [6 righe]

7. “Senza di me - ma non sono geloso - andrai, piccolo libro, a Roma: / ahimè, che **non è permesso andarvi al tuo padrone**. / Va', ma disadorno, come si addice al libro di un esiliato. / [...] invece è bene che tu ti ricordi della mia sorte. [...] / Va', libro, e a nome mio saluta i luoghi a me cari! / [...] / Se là qualcuno, non stupisce fra la gente, non mi avrà dimenticato, / se mai qualcuno ci sarà che chieda come va la mia vita, / gli dirai che vivo, ma non gli dirai che sono salvo, / e che anche l'essere vivo lo devo al dono di un dio”. Da quale opera di Ovidio? In base a quali indizi? [6 righe]

Compito in classe

3B. **Leggere autori antichi o autori moderni?** (Quintiliano)

Pretesto. Ma prima di parlare dei singoli autori, è bene premettere alcune condierazioni generali sui differenti orientamenti della critica.

Nam **quidam** solos veteres legendos putant, neque in ullis aliis esse naturalem eloquentiam et robur viris dignum arbitrantur; **alios** recens haec lascivia deliciaeque et omnia ad voluptatem multitudinis imperitae composita delectant. Ipsorum etiam, qui rectum dicendi genus sequi volunt, **alii** pressa demum et tenuia et quae minimum ab usu cotidiano recedant sana et vere Attica putant, **quosdam**

elatior ingenii vis et magis concitata et plena spiritus capit (sunt etiam lenis et nitidi et compositi generis non pauci amatores). De qua differentia disseram diligentius cum de genere dicendi quaerendum erit: interim summatim quid et a qua lectione petere possint qui confirmare facultatem dicendi volent attingam.

Post-testo. Pochi, e di grandissimo rilievo, ho intenzione di selezionare: è facile infatti per chi sia esperto valutare quali altri siano più vicini a questi, perché nessuno si adiri di vedere omessi nomi che egli riterrebbe invece di massima importanza. Dichiaro senz'altro che saranno da leggere più autori di quanti sono qui nominati. Ma ora passerò a trattare le scelte specifiche delle letture, che io ritengo particolarmente appropriate a chi si impegna a diventare oratore.

1. Come si articolano le differenti posizioni critiche esposte da Quintiliano? E quale la sua opinione?
2. Quale lessico viene adibito per caratterizzare gli stili? Quali metafore li definiscono?
3. Quale pratica formativa viene qui descritta? Si può dire che sia ancora in uso, o no? E per quale motivo?

MATERIA	LINGUA E CULTURA GRECA
DOCENTE	prof. GIOVANNI MILLINO

Testi adottati:

L.E. ROSSI, *Letteratura greca*, voll. 2 e 3, Le Monnier, 2015;

M. DE LUCA – C. MONTEVECCHI – P. CORBELL, *Kairos. Greco per il triennio*, Hoepli, 2013.

Punto 1 - In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Alla fine del triennio liceale il percorso di crescita della classe, sia nelle capacità di traduzione sia nella rielaborazione ed esposizione dei contenuti letterari, appare molto diversificato. I mesi di DDI (in I liceo soprattutto, ma anche in II liceo) hanno pesantemente inciso sulla progettualità iniziale. C'è un gruppo di studenti che ha dimostrato partecipazione, interesse e impegno assidui e ha saputo coltivare un metodo di studio efficace e l'interesse all'approfondimento personale della letteratura e dell'opera dei vari autori nel loro contesto storico, sviluppando, tra l'altro, significative capacità espositive, critiche, di analisi e di sintesi. Un altro, invece, si attesta su risultati più modesti, con un metodo di studio non ancora maturo ed efficace o un coinvolgimento nelle attività didattiche non sempre adeguato. Un ultimo gruppo, infine, minoritario, si caratterizza per una applicazione discontinua e superficiale e una conoscenza dei contenuti di studio limitata, nella migliore ipotesi, alla semplice ripetizione di quanto ricevuto.

Le capacità di interpretare e tradurre un testo greco e di riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche, sono di livello appena sufficiente, con poche eccellenze (peraltro, degne di nota) e alcune criticità, che permangono nonostante l'impegno profuso – peraltro da parte solo di qualcuno – nel seguire le indicazioni per il recupero da parte del docente.

Punto 2 - Contenuti disciplinari

Modulo	Ore
IL TEATRO INNOVATIVO DI EURIPIDE	13
LA STORIOGRAFIA DI V SECOLO: TUCIDIDE	5
ATENE FRA V E IV SECOLO: ISOCRATE E DEMOSTENE	13
LA COMMEDIA NUOVA DI MENANDRO	5
L'ELLENISMO: CARATTERI GENERALI	2
LA POESIA ELLENISTICA: CALLIMACO E LA NUOVA POETICA	5
LA POESIA ELLENISTICA: APOLLONIO RODIO E LA RIVISITAZIONE DEL POEMA EPICO	5
LA POESIA ELLENISTICA: TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICA	4
LA PROSA DI INTRATTENIMENTO: IL ROMANZO ANTICO	5
PROGETTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	7
ESERCIZIO DI TRADUZIONE	20
VERIFICHE SCRITTE E ORALI	25

Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche

Oltre allo studio della letteratura, che ha privilegiato la centralità del testo, (sia in originale, sia in traduzione, il più possibile con il latino a fronte), si è scelto di dedicare un'ora alla settimana all'esercizio e alla pratica della traduzione, impostati nei termini di un percorso seminariale, a partire da testi complessi per struttura e significato, con l'obiettivo di supportare le competenze e contemporaneamente stimolare la capacità di autovalutazione (soprattutto su testi da Lisia, Platone, Isocrate).

Il programma di quest'anno ha incluso alcuni argomenti che generalmente si affrontano in II Liceo, quali la storiografia di V secolo e il teatro di Euripide; questo come conseguenza delle scelte programmatiche dell'a.s. precedente. Gli studenti sono stati avviati all'attività di ricerca personale su alcune tragedie di Euripide: il risultato di tale lavoro, condotto in forma sostanzialmente autonoma a casa, è stato poi presentato in classe ed è stato oggetto di valutazione nella prima parte dell'a.s.

In collaborazione con il Comune di Venezia e guidati da un esperto esterno, un esule iraniano in Italia da parecchi anni, si è approfondito il fenomeno dei *Minori stranieri non accompagnati* nel più ampio contesto migratorio e le problematiche legate all'accoglienza da parte delle istituzioni nazionali e locali. È stato possibile incontrare dei minori stranieri ospitati nelle strutture di accoglienza all'interno del territorio comunale, provenienti da Kosovo, Albania, Macedonia, Pakistan e Bangladesh. L'incontro si è rivelato utile per dare spessore umano e "vita" concreta a dei contenuti di studio a cui la classe ha aderito con grande entusiasmo e interesse.

Punto 4 – Metodi e strumenti

Pur privilegiando la lezione frontale, si è cercato il più possibile di coinvolgere la classe, offrendo spunti di riflessione e di approfondimento diversificati a seconda degli interessi e delle capacità personali. Per l'attività di traduzione in classe è stato privilegiato un approccio di tipo laboratoriale, con l'obiettivo di valorizzare e di consolidare le competenze esistenti nonché di portarle a un livello più avanzato. Particolare attenzione è stata dedicata al lavoro domestico guidato e autonomo, soprattutto in relazione al miglioramento delle capacità di traduzione e di approfondimento. Causa la situazione pandemica non è stato possibile accedere alla Biblioteca di Istituto come risorsa per lo studio personale e di gruppo.

Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Sono state effettuate nel corso dell'anno diverse tipologie di prove di verifica: prove di traduzione; prove orali, brevi e puntuali, e verifiche più articolate di letteratura (scritte e orali), su sezioni più o meno ampie del programma.

Punto 6 - Criteri di valutazione

Sono stati adottati i criteri indicati dal Dipartimento di Lettere a inizio a.s.:

Prove di traduzione:

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
4 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio
2,25-3,75 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,25-2,75 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni
2 comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	2 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze
0,75-1,75 comprende il significato del testo	0,75-1,75 individua parzialmente le strutture	0,75 comprende il lessico specifico del	0,75 ricodifica e rende il testo con

in modo parziale, con gravi errori	morfo-sintattiche, con gravi errori	testo in modo parziale, con gravi errori	parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori
0,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità
Punti 4/10	Punti 3/10	Punti 1,5/10	Punti 1,5/10

Per le VERIFICHE ORALI gli indicatori sono stati i seguenti:

- conoscenza degli argomenti;
- capacità di analisi, sintesi e collegamento;
- chiarezza e correttezza di esposizione.

	10-9	8,75-7	6,75-6	5,75-5	4,75-4	3,75-1
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Vasta e ben rielaborata	Ampia	Sufficiente, su dati essenziali	Insufficiente o imprecisa	Incompleta	Molto scarsa o assente
CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI, COLLEGAMENT O	Coerente e coesa	Ordinata e articolata	Per lo più ordinata	Incoerente	Spesso incoerente	Molto incoerente
CHIAREZZA E CORRETTEZZA DELL'ESPOSIZI ONE	Perfettamente corretta e adeguata	Per lo più adeguata	Adeguate, non sempre controllata	Non omogenea, con errori significativi	Scorretta, non adeguata alla disciplina	Gravemente impropria, del tutto inadeguata

Per alcune prove strutturate e per le prove di letteratura:

Conoscenza degli argomenti e pertinenza	Chiarezza e correttezza espositiva	Capacità di sintesi e rielaborazione
3~4 conosce e comprende in modo approfondito i contenuti richiesti	3 Dimostra ottime competenze linguistiche	3 Opera una sintesi compiuta e coerente dei contenuti con rielaborazione personale
2,25~2,75 Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti richiesti	2,25~2,75 Dimostra discrete competenze	2,25~2,75 Opera una sintesi coerente dei contenuti
2 Conosce in modo sufficiente i contenuti richiesti, pur con qualche lacuna o imprecisione	2 Dimostra competenze accettabili, seppur con qualche imprecisione	2 Dimostra accettabile capacità di sintesi, seppure procedendo in modo non sempre organico
1~1,75 Conosce solo parzialmente i contenuti richiesti, con scorrettezze e/o informazioni non pertinenti	1~1,75 Dimostra competenze non sempre sufficienti, con errori	1~1,75 Procede in modo piuttosto confuso e disorganico
0,5~0,75 Non conosce i contenuti richiesti	0,5~0,75 Dimostra competenze espositive del tutto insufficienti	0~0,75 Procede con scarso o nessun ordine logico
punti = /4	punti = /3	punti = /3

Si è tenuto conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della collaborazione al dialogo educativo.

Punto 7 – Attività di recupero e sostegno

Gli studenti in difficoltà (soprattutto nell'attività di traduzione) sono stati accompagnati dal docente in un lavoro domestico di recupero e consolidamento. Peraltro, una significativa parte delle ore di lezione è stata dedicata alla traduzione in classe di testi in lingua.

Punto 8 – Programma svolto

1. IL TEATRO INNOVATIVO DI EURIPIDE (13 ore)

Il teatro euripideo secondo l'interpretazione di Aristofane nelle *Rane*. I grandi temi del teatro euripideo e il rapporto con la *pólis*.

 Laboratorio su alcune tragedie di Euripide (gli studenti ne hanno approfondito una a scelta): *Medea*; *Elena*; *Eracle*; *Baccanti*; *Ifigenia in Aulide*; *Ippolito*; *Alceste*; *Andromaca*.

 Le tragedie sulla guerra: *Ecuba* e *Troiane*.

 Il *Ciclope*.

2. LA STORIOGRAFIA DI V SECOLO: TUCIDIDE (5 ore)

La composizione delle *Storie* e la questione tucididea. Il programma e il metodo storiografico. Il rapporto con l'Atene periclea. La questione del cd. "secondo proemio" e l'interpretazione di L. Canfora.

Lettura, analisi e commento di brani in traduzione:

 *Archaialoghia* (I 2-11);

 Il metodo di lavoro (I 20-23);

 L'epitafio di Pericle (II 36-41);

 La peste di Atene (II 47-53);

 Il dialogo fra i Meli e gli Ateniesi (V 89-111).

3. ATENE FRA V E IV SECOLO (2 ore)

Il regime dei Trenta Tiranni e il ripristino della democrazia. Il contesto socio-politico del IV secolo: il ruolo di Atene all'interno del mondo greco (la fondazione della II Lega navale); i rapporti con la Persia sino alla Pace del Re; l'ascesa della potenza macedone. L'egemonia tebana.

4. ORATORIA E RETORICA: ISOCRATE (6 ore)

Il genere dell'oratoria e la riflessione sulla retorica. Le scuole in Atene e la cultura del libro. Isocrate: vita e opere. Il metodo e i fondamenti della scuola isocratea. Il primato di Atene e l'ideologia panellenica. I rapporti con Filippo di Macedonia.

 Isocrate, *Panegirico* 47-50; 157-160; 167-182 (in trad.);

 *Contro i sofisti* 14-18 (in trad.);

 *Sull'antidosi* 180-194 (in trad.);

 *Elena* 1-14 (in trad.);

 *Sulla pace* 50-55 (in trad.);

 *Areopagitico* 17-36 (in trad.);

 *Filippo* 105-115; 127; 154 (in trad.).

5. L'ATENE DI DEMOSTENE (5 ore)

La vita di Demostene. Il *corpus* demostenico. Il contesto storico-politico dell'Atene di IV secolo: il dibattito politico interno; il rapporto con la Macedonia di Filippo. La battaglia di Cheronea e la *koiné eiréne*. Atene e la Macedonia nell'epoca di Licurgo. La politica ateniese successiva alla morte di Licurgo. La guerra di Lamia.

Lettura di brani (in traduzione) dalle *Filippiche*.

6. LA COMMEDIA DI MENANDRO (5 ore)

L'evoluzione del genere comico a partire dalla commedia *archáia* di Aristofane. La commedia *mése*. Vita di Menandro. La riscoperta dell'opera dell'autore. Cronologia e trame. La tecnica drammatica e gli intrecci. I personaggi. Il messaggio morale. Lingua e stile.

📖 Lettura dal *Dýskolos*: vv. 1-49; 81-188; 233-381; 620-690; 702-747 (tutti brani in trad.).

📖 *Epitrépontes*: vv. 288-380; 588-602 (in trad.).

📖 *Samia*: vv. 324-356; 451-539 (in trad.).

7. L'ELLENISMO: CARATTERI GENERALI (2 ore)

La definizione di "Ellenismo". La vicenda di Alessandro Magno e il suo significato storico-politico. La costituzione dei regni ellenistici: caratteristiche fondamentali. La città di Alessandria: Il Museo e la Biblioteca; filologia ed erudizione letteraria; le scienze. Lo sviluppo urbano.

8. LA POESIA ELLENISTICA: CALLIMACO (5 ore)

Callimaco: la vita e la produzione letteraria. La poesia alessandrina e il ruolo di Callimaco. La poesia erudita degli *Aitia*. Gli *Inni*. I *Giambi*. L'*Ecale*.

📖 Epigramma fr. 28 Pfeiffer (A.P. XII 43);

📖 Il prologo dei Telchini (fr. 1 Pfeiffer, 1-38), in trad.;

📖 L'*aition* di Aconzio e Cidippe (*Aitia* III, fr. 67, 1-14; 75, 1-55 Pfeiffer), in trad.;

📖 La *Chioma di Berenice* (*Aitia* IV, fr. 110 Pfeiffer, 1-90), in trad.;

📖 L'*Inno a Demetra*, vv. 66-115, in trad.;

📖 L'*Ecale*: fr. 260 Pfeiffer, 1-15; 55-69, in trad.

9. LA POESIA ELLENISTICA: APOLLONIO RODIO (5 ore)

Vita e opere dell'autore. La rivisitazione del poema epico e il rapporto con la tradizione omerica. Le tecniche narrative. La nuova caratterizzazione dei personaggi.

📖 Il proemio (I 1-22);

📖 *Il manto di Giasone* (I 721-768), in trad.;

📖 *I Dolioni e il re Cizico* (I 1053-1077), in trad.;

📖 *Il rapimento di Ila* (I 1172-1272), in trad.;

📖 Il proemio del libro III e Il colloquio delle dee (III 1-166), in trad.;

📖 *L'innamoramento di Medea e il suo tormento interiore* (III 275-298; 442-471; 616-655), in trad.;

📖 *Giasone e Medea* (III 948-1020), in trad.;

10. LA POESIA ELLENISTICA: TEOCRITO (4 ore)

Vita e opere dell'autore. Gli idilli bucolici e i mimi urbani. La poetica.

📖 *Idillio VII (Le Talisie)*, in trad.;

📖 *Idillio II (Incantesimi e filtri d'amore)* in trad.;

📖 *Idillio VI (Polifemo e Galatea)*, in trad.;

📖 *Idillio XI (Il Ciclope innamorato)*, in trad.;

📖 *Idillio XIII (L'Ila)*, in trad.;

📖 *Idillio XV (Le Siracusane)*, in trad.

11. LA PROSA DI INTRATTENIMENTO: IL ROMANZO ANTICO (5 ore)

Definizione e origine del genere "romanzo". Il problema delle origini. Il pubblico. Eros e avventura. Il periodo presofistico: Caritone di Afrodizia e Senofonte Efesio. La Seconda Sofistica. L'evoluzione del romanzo: Achille Tazio, Longo Sofista e Eliodoro di Emesa.

Lettura in traduzione di brani significativi dai diversi romanzi:

📖 Da *Cherea e Calliroe: Amore a prima vista* (I 1-2); *La morte apparente e il risveglio di Calliroe* (I 8-9); *Dionisio e l'amore* (II 3,5-4,5); *Il dilemma dell'aborto* (II 8-11); *Il naufragio dei pirati* (III 3, 8-18);

📖 Dal *Leucippe e Clitofonte: L'inizio del romanzo* (I 1-4);



Da *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe*: il Proemio (1-4); *La scoperta dell'amore* (I 13-15; 17-18; II 8); *Il paraklausithyron di Dafni* (III 5-9).

12. PROGETTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (7 ore)

Progetto in collaborazione con il Comune di Venezia. Conoscenza del fenomeno migratorio e dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati da parte delle Istituzioni, nazionali e locali. I diritti dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

13. ESERCIZIO DI TRADUZIONE (20 ore)

Brani di Lisia, Platone, Isocrate.

14. VERIFICHE scritte e orali (25 ore)

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente

Prof. Giovanni Millino

MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	prof. FRANCESCO GUERRERA

Testo adottato: M. Spicci, T.A. Shaw, *Amazing Minds – Compact*, Pearson/ Longman, 2018
 B. Thomas, L. Matthews, *COMPACT First for Schools*, Second Edition, Cambridge, 2014

Livello di preparazione iniziale - Atteggiamento iniziale della classe

La classe è stata presa in carico dal sottoscritto alla fine del mese di marzo 2022. Dalle prime osservazioni sembra di poter affermare che solo una parte degli studenti dispone di un solido metodo di lavoro, delle conoscenze linguistiche e storico-letterarie necessarie a seguire con profitto lo svolgimento del programma previsto per il quinto anno del Liceo Classico. Ciò nonostante, si mette in rilievo che, per quanto una sola parte di studenti abbia dimostrato interesse e partecipazione, lo studio da parte del gruppo classe risulta soddisfacente, permettendo l'ampliamento di tematiche ed autori da poter affrontare. Alcuni alunni, inoltre, sembrano essere particolarmente dotati e assidui nello studio.

- Si fa presente che si è dovuto partire dallo studio dal Romanticismo inglese. Contrariamente a quanto presentato dalla docente titolare in precedenza, grazie alla disponibilità e dedizione della classe, è stato possibile ampliare il programma in precedenza presentato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Consolidamento e ampliamento di lessico e strutture della lingua standard a livello *upper- intermediate/advanced* (livello B2/ verso C1 del Quadro Europeo di Riferimento).
- Conoscenza delle linee di sviluppo della civiltà letteraria inglese dal periodo del Romanticismo inglese ai giorni nostri.
- Conoscenza degli essenziali dati biografici e della produzione letteraria di alcuni autori particolarmente rappresentativi del periodo considerato, inseriti nello specifico contesto sociale e letterario.
- Importanza del trascorso personale di un autore (biografia) in relazione alla sua produzione letteraria.
- Lettura diretta di almeno un testo poetico o brano di prosa o un estratto di una *pièce* teatrale per ciascuno degli autori considerati, con relativa analisi testuale e commento critico.
- Ampliamento del linguaggio specifico necessario all'analisi critica del testo letterario (con opportune esercitazioni sia orali che scritte)
- Approccio – ove possibile - ad ambiti artistici ed espressivi diversi da quello letterario (Storia dell'Arte, Cinema, Teatro), con introduzione al lessico specialistico di tali ambiti.
- Uso sempre più consapevole della lingua straniera a fini argomentativi in contesti reali e/o simulati relativi a problematiche socio-culturali che incrociano altre discipline scolastiche o tematiche extra-scolastiche di particolare rilevanza nel mondo contemporaneo.
- Affinamento del metodo di ricerca e delle capacità critiche degli allievi, attraverso la pratica degli approfondimenti individuali su autori e/o temi congeniali a ciascuno studente.
- Affinamento nell'accostare testi per similitudine o per differenza. Capacità di spaziare nel fare riferimenti, collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e non (LINKS; REFERENCES)
- Capacità di selezionare il materiale utile (SKIMMING)
- Capacità di studio in autonomia: *Flipped Learning* - Didattica capovolta

OBIETTIVI TRASVERSALI

Si assumono tutti gli obiettivi trasversali elaborati dal Consiglio di Classe, con una particolare attenzione ai seguenti:

- affinamento delle capacità comunicative per favorire rispetto e tolleranza reciproci
- perfezionamento di un metodo di studio autonomo, rigoroso e funzionale alle esigenze delle varie discipline
- consapevolezza nel processo di autovalutazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO	ORE
ROMANTICISMO: CONTESTI ED AUTORI	9
GOTICO E JANE AUSTEN	6
VITTORIANESIMO	5
ESTETISMO E WILDE	2
MODERNISMO; CONTESTI E TEMI	4
AUTORI AMERICANI	1
PRE-NOVECENTO	5
IL '900; AUTORI TEMI ED ANALISI	11
IL NUOVO MILLENNIO; CONTESTI, AUTORI ED OPERE	3
VERIFICHE SCRITTE ED ORALI	19
SORVEGLIANZE ED ASSEMBLEE	3
Totale Ore	68

❖ LETTERATURA E CULTURA di LINGUA INGLESE

I PARTE dell'A.S.

Dal volume *Amazing Minds – Compact*

THE ROMANTIC AGE (1760 - 1837)

- Historical and Social Background
 - Literary Background
- Poetry: Pre-Romantic Trends

Two Generation of Romantic

Poets Romantic Fiction

“The Sublime”

Constable e Turner - Friedrich

“The Cradle of the English Romanticism”

W. Blake

Biography. “Dualism in Milton and in Blake”. Hints at Blake’s works and engravings.

W. Wordsworth

Biography. Recollection in tranquillity. The role of imagination and memory. A plain and easy style.

Preface to Lyrical Ballads TEXT 026

I Wandered Lonely as a Cloud (Daffodils) TEXT 027

S.T. Coleridge

Biography. “Coleridge's Mariner and the Wandering Jew”. A ballad. Interpretation and moral teaching.

The Rime of the Ancient Mariner

(references to Baudelaire’s *Albatros*)

Jane Austen

Biography. An ‘anonymous’ author. Between tradition and innovation. Psychological analysis. Irony and happy ending. Opening sentence in *Pride and Prejudice*.

References to Modernism. References to Aphra Behn, to Mary Wollstonecraft’s *A Vindication of the Rights of Woman*, to Virginia Woolf’s *A Room of One’s Own*

Mary Shelley

Biography.

Frankenstein, or the Modern Prometheus

The origins of the book. The structure. Not only a gothic novel. The themes. The role of the scientist. The ‘Pursuit of Knowledge’. Hubris. The Overreacher.

References to Marlowe’s *Doctor Faustus*. References to Swift’s *Gulliver’s Travels*. References to Coleridge’s *The Rime*.

The Myths of Prometheus

THE VICTORIAN AGE (1837 – 1901)

➤ Historical and Social Background

➤ Literary Background

The Age of

Fiction. Early

Victorian Novelists

Late Victorian
Novelists
The American
Renaissance Victorian
Poetry
Victorian Drama

Da *AMAZING MINDS* → **Toolkit: “How to read Prose”**

→ **Literary Glossary**

II PARTE dell’A.S.

(Orientativamente) Dal volume
Amazing Minds – Compact

Oscar Wilde

The theme of the double. The myth of Faust. The myth of Narcissus. Aestheticism and the cult of beauty. The Preface .

The Preface to *The Picture of Dorian Gray*

TEXT 044‘

Dorian Gray kills Dorian Gray’ TEXT 045

THE AGE of ANXIETY (1901 – 1949)

- Historical and Social Background
- Literary Background

The Break with the 19th Century and the Outburst of
Modernism. The Radical Experimentations of Early
20th Century Poetry

The New Voices of Non-British Drama

Winston Churchill

Hints at Blood, toil, tears and sweat' TEXT 051

The Speech to the House of Commons

(13 May 1940)

T.S.Eliot

The Waste Land "the Burial of Dead" TEXT 055

Montale and the Objective Correlative

▪ THE STREAM of CONSCIOUSNESS

James Joyce

Dubliners

Ulysses

Virginia Woolf
Mrs. Dalloway
A Room for One's Own

George Orwell
Nineteen Eighty-Four

E.M. Forster
A Passage to India

F.C. Fitzgerald
The Great Gatsby

TOWARDS a GLOBAL AGE (1949-today)

- Historical and Social Background
- Literary Background

Samuel Becket
Waiting for Godot

Ian McEwan
On Chesil Beach

Nadine Gordimer
The Moment Before the Gun went off

Warsan Shire
Home is the mouth of a shark

❖ REVISIONE-PERFEZIONAMENTO LINGUISTICO

La revisione e il perfezionamento linguistico avverranno *in itinere* e in modo trasversale anche attraverso lo studio e l'analisi della letteratura ed eventualmente con l'ausilio del testo di lingua in adozione.

N.B. Il libro di testo *AmazingMinds-Compact*, prevede anche esercizi linguistici calibrati sulla struttura dell'esame Cambridge English First (FCE).

- **EDUCAZIONE CIVICA**
- 4 ore di lezione da svolgere nel secondo periodo dell'anno.

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA STRANIERA Inglese
AREA TEMATICA:	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ
RIFERIMENTI TEORICI:	Costituzione Italiana: ripudio della guerra (art.11)

COMPETENZA DA SVILUPPARE:	Essere consapevoli della necessità di ripudiare la guerra come unico strumento di risoluzione dei conflitti
CLASSE:	3^a LICEO CLASSICO
RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE:	Unità del testo in adozione. Global Issue: Peace and Conflict
TEMPI:	4h circa
CONTENUTI:	Nelson Mandela, “Peace is not just the absence of conflict”

ATTIVITA' INTEGRATIVE. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- Visioni del film “*The Great Gatsby*” in lingua inglese (con sottotitoli in inglese) tratti da opere letterarie in programma.
- Non sarà possibile avvalersi della collaborazione del Teatro Toniolo e del teatro Goldoni

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Modalità di lavoro

- Lezione frontale o dialogata.
- Attività di comprensione, analisi e commento del testo letterario guidate dall'insegnante e/o proposte dal libro di testo, da svolgersi in classe e/o a casa.
- Sintesi scritta di parti del libro di testo.
- Recensioni di opere lette, film, rappresentazioni teatrali
- Esposizione alla classe, da parte di uno o più studenti, di argomenti in programma o approfondimenti personali.
- Ascolto della lettura interpretativa da parte di “native speakers” di testi in programma.
- Visione di film in lingua originale.
- SKIMMING: leggere velocemente allo scopo di individuare i punti più importanti e , quindi, di selezionare il materiale.
- *Flipped Learning* -Didattica capovolta. (capacità di studio in autonomia)

Strumenti di lavoro

- Libri di testo in adozione.
- Condivisione Materiali per la Didattica dal Registro Elettronico
- Materiale fotocopiato da altri testi, scaricato dalla “Rete” o preparato dall'insegnante.
- Materiali forniti dalla docente in formato digitale
- Key Answers (possibili risposte) fornite dall'insegnante a quesiti posti agli studenti per facilitare il self-study e l'autocorrezione
- Dizionario monolingue e raramente bilingue; anche online
- CDrom DVD.
- LIM
- Risorse del web sfruttabili a fini didattici. (Es. YouTube)

VERIFICA E VALUTAZIONE

PROVE DI VERIFICA e CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicativamente: una prova scritta (lingua e/o letteratura) e una orale (letteratura) per studente a periodo.

- A. Le prove scritte di controllo della lingua saranno di tipo oggettivo** e modellate sulla tipologia FCE /CAE . (livello B2 verso C1). Dette prove saranno principalmente basate sugli esercizi : “Reading & Use of English” e “Listening” e terranno conto delle prove INVALSI ideate dal MIUR.

Gli **indicatori** per la valutazione delle prove scritte di tipo oggettivo saranno i seguenti:

- Correttezza ortografica
- Correttezza morfo-sintattica
- Completezza e precisione lessicale

In questo tipo di prove la valutazione sarà puramente quantitativa e corrisponderà alla percentuale di risposte giuste e complete sul totale dei quesiti proposti. La sufficienza oscillerà dal 60% al 70% a seconda della difficoltà e della lunghezza del test.

- B. Le prove scritte di letteratura** saranno modellate – principalmente - sulle tipologie A e B previste per ex Terza Prova dei precedenti Esami di Stato (*academic essay*) e sarà possibile consultare esclusivamente il dizionario monolingue.

La valutazione verrà effettuata con l’ausilio della seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI INGLESE (Letteratura del triennio)

INDICATORI	DESCRITTORI										
	Del tutto insufficiente	Gravemente insufficiente		Insufficiente		Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
DECIMI	3	4	4½	5	5½	6	6½	7	8	9	10
Rispondenza alla consegna											
Conoscenza dei contenuti disciplinari specifici											
Capacità logiche, argomentative e di sintesi											
Uso della terminologia specifica											

PUNTEGGIO

..... /1
0

C. Le prove orali di letteratura . Per la valutazione , si terrà conto degli stessi indicatori delle prove scritte (> **vedi sopra**) , ai quali se ne aggiungeranno altri:

- Lettura fluida , sicura ed espressiva dei brani presentati in inglese
- pronuncia inglese corretta e sicura;
- efficacia comunicativa.
- capacità di tradurre con precisione e con garbo in italiano i brani letterari in programma;

N.B.: per quanto riguarda i criteri di valutazione si specifica che sono stati assunti i criteri indicati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Dipartimento di Lingue Straniere, che li ha integrati e sviluppati tenendo in considerazione la disciplina specifica (Lingua e Cultura Inglese).

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Per gli studenti che risultassero insufficienti allo scrutinio di fine periodo, si prevede la revisione, attraverso lo studio individuale condotto secondo le indicazioni del docente, di quelle parti del programma che non fossero state adeguatamente comprese e/o assimilate.

N.B.: per ciò che non fosse specificato in questo documento in quanto non esclusivamente legato al programma di Lingua e Cultura Inglese previsto per questa classe, si rimanda alla programmazione del Consiglio di Classe e del Dipartimento di Lingue.

Il Docente

prof. FRANCESCO GUERRERA

Venezia-Mestre, 09 Maggio 2022

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	prof. ^{ssa} CARLA FUSARO

Testo adottato: G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese. *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*. Edizione Oro. Vol. 3, Atlas. (ISBN: 9 788826 821719)

- 1. In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE SPECIFICHE
Profilo storico dei principali fenomeni artistici dal Neoclassicismo all'arte del Novecento.	Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche. Saper distinguere e valutare gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile e di una corrente artistica. Saper individuare tematiche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio economico.	Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio cultural di riferimento. Comprendere il significato e il valore del Patrimonio Artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere. Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare. Acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico, come pertinenza del linguaggio delle arti visive. Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e l'esplicazione dei fondamenti artistici oggetto di studio

Obiettivi trasversali:

In ogni ambito disciplinare particolare rilievo sarà assegnato al conseguimento dei seguenti obiettivi educativi.

- Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici: frequenza assidua e puntualità; rispetto delle consegne di studio; rispetto delle norme e dei regolamenti interni della scuola.
- Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi tra studenti e con i docenti: disponibilità all'ascolto e al dialogo con compagni e docenti; comprensione e rispetto della sensibilità altrui; collaborazione con compagni e docenti. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso attività mirate che ciascun docente attuerà, concordando con i colleghi strategie e modalità operative.

Per quanto attiene agli obiettivi formativi, si promuoverà l'acquisizione di:

- conoscenze dei linguaggi specifici e dei contenuti delle varie discipline;
- conoscenze e strumenti per la comunicazione;
- strumenti per il laboratorio;
- strumenti per il lavoro di gruppo (cooperative learning e peer education);
- strumenti per il problem solving;
- strumenti di autovalutazione e orientamento.

Per raggiungere questi risultati si ritiene necessario il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico

Obiettivi educativi e formativi trasversali

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura e analisi dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, e di interpretazione delle opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche e didattica laboratoriale per tutte le altre discipline;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, adeguata alla situazione comunicativa.

L'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2. Contenuti disciplinari (Unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici)

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

4 I quadrimestre

MODULI	UNITA' / movimenti ed artisti rilevanti
Il Neoclassicismo	J.J.Winckelmann, A. Canova, G. Selva, J.L.David, G. Piermarini . Architettura e urbanistica.
Il Romanticismo	<u>Il primo Romanticismo</u> : J.A. D. Ingres, F. Goya. <u>La pittura in età romantica</u> : C.D. Friedrich, J.Constable, W.Turner, T.Géricault.
	<u>E. Delacroix</u> . "La Libertà guida il popolo, 1830", "La barca di Dante". <u>F. Hayez</u> . "Ritratto di Alessandro Manzoni", "Il bacio", "Pensiero malinconico".
Realismo ed Impressionismo	<u>Il Realismo francese</u> : J.F.Millet, G.Courbet, H. Daumier. <u>I Macchiaoli</u> : G. Fattori, T. Signorini. <u>L'Impressionismo</u> : E. Manet, E. Degas, C. Monet

• II quadrimestre

Moduli	Contenuti
L'architettura e l'urbanistica a metà Ottocento	L'architettura degli ingegneri: G. Eiffel, G. Mengoni.
L'arte tra i due secoli	<u>Il Postimpressionismo in pittura</u> : P. Cézanne, P. Gauguin, G. Seurat, V. Van Gogh, <u>Il Postimpressionismo in scultura</u> : M. Rosso, <u>Il Divisionismo</u> : G. Pellizza da Volpedo, G. Segantini, A. Morbelli. <u>L'arte delle Secessioni</u> : Secessione viennese e Secessione di

	Berlino. G. Klimt, E. Munch. <u>L'art Nouveau: (Il Modernismo catalano) A. Gaudì</u>
Le prime avanguardie	<u>L'Espressionismo</u> : E.L. Kirchner, E. Schiele. <u>Fauves</u> : H. Matisse <u>Il Cubismo</u> : P. Picasso, G. Braques
Le avanguardie e la guerra	<u>Il Futurismo</u> : F.T. Marinetti, U. Boccioni, A. Sant'Elia <u>L'Astrattismo caratteri e centri in Europa</u> : Kandinskij e <i>Der Blaue Reiter</i> : F. Marc, <u>Il Neoplasticismo</u> : P. Mondrian. <u>Il Suprematismo</u> : K. Malevic <u>Il Dadaismo</u> . M. Duchamp, M. Ray, R. Hausmann <u>La Metafisica</u> : G. de Chirico
Il Movimento Moderno	<u>Il Bauhaus</u> : W. Gropiu, Le Corbusier.
Educazione Civica	<u>L'articolo N° 9 della Costituzione Italiana</u>

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche.

Sono stati affrontati argomenti afferenti all'insegnamento di Educazione Civica.

EDUCAZIONE CIVICA	L'Articolo 9 della Costituzione Italiana.	
-------------------	---	--

Nello svolgimento del programma è stato dato spazio alla messa a fuoco dei contesti storici in cui hanno preso forma i vari movimenti artistici.

Attraverso l'uso degli strumenti informatici si è cercato, nel corso delle lezioni, di mettere in luce le caratteristiche che contraddistinguono le correnti artistiche trattate, con proiezioni di PPT organizzati seguendo, in larga parte, la stessa organizzazione del testo in adozione.

La trattazione dei movimenti artistici i generi e le fonti prese in esame hanno trovato una chiara esplicitazione attraverso l'analisi delle opere a cui si è affiancato, ad ogni argomento proposto, un certo numero di immagini corrispondenti, volte a focalizzare l'impatto visivo con l'opera.

La programmazione prevista a inizio anno non ha trovato piena applicazione e questo dovuto al fatto che l'effettivo orario di lezione è stato in parte ridotto per l'esigenza di sanificare l'ambiente, e in parte dovuto anche alle numerose uscite didattiche effettuate, da parte della docente con le varie classi, uscite tutte concentrate obbligatoriamente, nella seconda parte del secondo quadrimestre.

Nonostante ciò, gli alunni/e hanno risposto con puntualità e partecipazione alle lezioni. A tale proposito va sottolineato che nelle prove effettuate gran parte del gruppo classe ha dimostrato di saper riconoscere, analizzare e interpretare le opere presentate, utilizzando i linguaggi specifici richiesti.

In particolare il lavoro di gruppo, proposto nel secondo quadrimestre, ha consentito a molti di presentare un elaborato informatico curato e approfondito nelle tematiche selezionate. Tale lavoro ha però richiesto un tempo maggiore per la presentazione, dovuto al numero elevato di alunni, motivo per cui la programmazione prevista ha inevitabilmente subito un certo rallentamento.

Sempre nel corso del secondo quadrimestre ha trovato compimento l'Unità di Apprendimento, dal titolo: Architettura Fascista e Romanità, condivisa in modo trasversale con i colleghi di Filosofia e Lingua e Cultura Latina.

Alcuni alunni/e hanno dovuto usufruire di lezioni in DAD, momento questo che si è svolto con puntualità nei vari collegamenti.

4. Metodi, mezzi e strumenti

Lezione frontale, utilizzo di materiale multimediale quale: CD rom tematici, PowerPoint, ricerca di

immagini con l'utilizzo della LIM. Condivisione della lettura di immagini presentate nel testo in adozione, o da altri libri indicati dall'insegnante, per favorire l'approfondimento di alcune tematiche.

Strumenti di lavoro:

Libro di testo in adozione, materiale multimediale in formato PPT proposto dall'insegnante, fotocopie. Con il passaggio in DAD, passaggio limitato ad alcune occasioni, sono rimasti validi alcuni strumenti quali PPT in condivisione attraverso le videolezioni e alcuni filmati tematici suggeriti.

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Nel Primo quadrimestre è stata svolta una prova scritta e un'interrogazione orale. Nel Secondo quadrimestre è stato effettuato un lavoro di gruppo, con tematiche di approfondimento indicate dall'insegnante, o in alternative proposte dall'alunno/a, da cui sono state ricavate due valutazioni una riferita al PPT prodotto dal gruppo e una data dall'esposizione orale di ogni singolo componente. La terza prova scritta, di fine quadrimestre, si è basata sui contenuti sviluppati fino a quella data.

1. Criteri di valutazione

Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso (1-2)
Ha lavorato in modo molto parziale disorganico, con gravi errori anche dal punto di vista logico.	Non raggiunto	Gravemente insufficiente (3-4)
Ha lavorato in modo molto parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori.	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente (5)
Ha lavorato complessivamente: ➤ In maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma e nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze. ➤ In maniera corretta ma parziale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente (6)
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze.	Raggiunto	Discreto (7)
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono (8)
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo Eccellente (9-10)

2. Attività di recupero e sostegno

Per la prova di recupero del primo quadrimestre sono stati interessati due alunni. Lo studio domestico, indicato ad entrambi ha avuto come obiettivi l'analisi di alcune opere, con riconoscimento degli autori, e lo studio dei periodi artistici analizzati nel primo periodo.

La prova di verifica orale, svoltasi nel secondo quadrimestre ha avuto esito positivo per un alunno, mentre il secondo alunno non ha partecipato ad alcun recupero.

3. Iniziative collaterali

La classe è stata coinvolta in un lavoro disciplinare trasversale avente come tema l'UDA dal titolo: Architettura Fascista e Romanità, condotta attraverso la collaborazione di tre discipline: Storia dell'Arte, Filosofia e Lingua e Cultura Latina.

La classe non ha effettuato uscite didattiche.

Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità.

5 I quadrimestre

LINEAMENTI DELL'ARTE NEOCLASSICA	L'estetica neoclassica. J.J.Winckelmann. <u>A. Canova.</u> <i>"Amore e Psiche"</i>, <i>"Monumento funebre per la Duchessa Maria Cristina d'Austria"</i>, <i>"Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice"</i>, <i>"Le tre Grazie"</i>. <u>A. Canova, G. Selva.</u> <i>"Tempio canoviano"</i>. <u>J.L. David.</u> <i>"Il giuramento degli Orazi"</i>, <i>"La morte di Marat"</i> <u>L'Architettura Neoclassica in Italia.</u> <u>G. Piermarini:</u> <i>"Teatro alla Scala"</i>, Milano,	7
VERSO IL ROMANTICISMO	<u>J.A.D. Ingres.</u> <i>"La bagnante di Valpincon"</i>, <i>"Louis-Francois Bertin"</i>. <u>F. Goya.</u> <i>"Maja desnuda"</i>, <i>"Maja vestida"</i>, <i>"Il 3 maggio 1808 a Madrid"</i>.	2
IL ROMANTICISMO	La pittura in età romantica. <u>C.D. Friedrich.</u> <i>"Viandante sul mare di nebbia"</i>, <i>"Monaco in riva al mare"</i>, <i>"Il mare di ghiaccio. Il naufragio della Speranza"</i>. <u>J. Constable.</u> <i>"Il carro di fieno"</i>, <i>"La cattedrale di Salisbury vista dai terreni del vescovo"</i>. <u>W. Turner.</u> <i>"Pioggia, vapore e velocità"</i>, <i>"Ombra e tenebre. La sera del diluvio"</i>. <u>T. Géricault.</u> <i>"Gli alienati"</i>, <i>"Alienata con monomania dell'invidia"</i>, <i>"La zattera della Medusa"</i>, <i>"Teste di giustiziati"</i>, <i>"Ritratto di negro"</i>. <u>E. Delacroix.</u> <i>"La Libertà guida il popolo, 1830"</i>, <i>"La barca di Dante"</i>. <u>F. Hayez.</u> <i>"Ritratto di Alessandro Manzoni"</i>, <i>"Il bacio"</i>, <i>"Pensiero malinconico"</i>.	5
REALISMO ed IMPRESSIONISMO	Il Realismo francese. <u>J.F. Millet.</u> <i>"L'Angelus"</i>, <i>"Le spigolatrici"</i>, <i>"La pastorella con il suo gregge"</i>. <u>G. Courbet.</u> <i>"Gli spaccapietre"</i>, <i>"L'atelier del pittore"</i>, <i>"Il funerale ad Ornans"</i>. <u>H. Daumier.</u> <i>"Il vagone di terza classe"</i>, <i>"La lavandaia"</i>. I Macchiaoli. <u>G. Fattori.</u> <i>"La Rotonda Palmieri"</i>, <i>"In vedetta"</i>. <u>T. Signorini.</u> <i>"Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze"</i>. L'Impressionismo <u>E. Manet.</u> <i>"Le déjeuner sur l'herbe"</i>, <i>"Olympia"</i>. <u>E. Degas.</u> <i>"L'assenzio"</i>, <i>"Lezione di danza"</i>, <i>"Piccola danzatrice di quattordici anni"</i>. <u>C. Monet.</u> <i>"Impression, soleil levant"</i>, <i>"la Cattedrale di Rouen"</i>.	8

	L'ARTE GIAPPONESE: Le stampe giapponesi. <u>U. Hiroshige</u>. “Acquazzone sul ponte di Atake””Motoyama”, “Veduta dei gorghi di naruto”, “Veduta notturna di via Saruwaka”. <u>K. Okusai</u>. “Sotto l’onda al lago Kanagawa”; “Giornata limpida col vento del sud”.	
--	---	--

• **II Quadrimestre**

L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA a metà Ottocento	L'architettura degli ingegneri. <u>G. Eiffel</u>. “Tour Eiffel”. <u>G. Mengoni</u>. “Galleria Vittorio Emanuele II”	1
L'ARTE TRA I DUE SECOLI	Il Postimpressionismo in pittura. <u>P. Cézanne</u>. “I giocatori di carte”, “La Montagna Sainte-Victoire”. <u>P. Gauguin</u>. “La visione dopo il sermone”, “Il Cristo giallo”. <u>Georges Seurat</u>. “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”. <u>V. Van Gogh</u>. “I mangiatori di patate”, “La notte stellata”. Il Postimpressionismo in scultura. <u>M. Rosso</u>. “Aetas Aurea”, “Ecce Puer”. Il Divisionismo. <u>G. Pellizza da Volpedo</u>. “Il Quarto Stato”. <u>G. Segantini</u>. “Mezzogiorno sulle Alpi”; “Le due madri”. <u>A. Morbelli</u>. “Il Natale dei rimasti”; “Per ottanta centesimi”. L’arte delle Secessioni: Secessione viennese e Secessione di Berlino. <u>G. Klimt</u>. “Il bacio”. <u>E. Munch</u>. “La bambina malata”, “L’urlo”. L’art Nouveau (Il Modernismo catalano) <u>A. Gaudì</u>. “Sagrada Familia”, “Casa Milà”, “Casa Batllò”, “Parco Guell”.	8
LE PRIME AVANGUARDIE	L’Espressionismo Die Brücke: <u>E. L. Kirchner</u>. “Cinque donne nella strada”. Fauves: <u>H. Matisse</u>. “La stanza rossa”, “La Danza”.	1
EDUCAZIONE CIVICA	L’articolo n°9 della Costituzione Italiana	4
	Interrogazioni	13
	Sorveglianza	1

Nel corso dell'ultimo mese si cercherà sviluppare, anche operando una certa sintesi, gli argomenti sotto indicati a completamento della programmazione.

LE AVANGUARDIE E LA GUERRA	<u>E. Schiele</u>. <i>“L’abbraccio”</i>, <i>“La Famiglia”</i>. IL Futurismo F.T. Marinetti. <i>“Il Manifesto del Futurismo”</i>. <u>U. Boccioni</u>. <i>“La città che sale”</i>, <i>“Forme uniche della continuità nello spazio”</i>. <u>A. Sant’Elia</u>. <i>“La città nuova”</i>. L’Astrattismo caratteri e centri in Europa. Il Neoplasticismo. <u>P. Mondrian</u>. <i>“L’albero rosso”</i>, <i>“L’albero grigio”</i>, <i>“Melo in fiore”</i>, <i>“Composizione in linea”</i>, <i>“Composizione con rosso, giallo e blu”</i>. Il Suprematismo. <u>K. Malevic</u>. <i>“Quadrato nero su fondo bianco”</i>. DER BLAUE REITER <u>F. Marc</u>. <i>“Cavallo blu”</i> <u>V.Kandinskij</u>. <i>“Composizione VIII”</i>, <i>“Improvvisazione 27 (Il giardino dell’amore)”</i>. Il Dadaismo <u>M.Duchamp</u>. <i>“Ruota di bicicletta”</i>, <i>“Fontana”</i> (Ready-made). <u>M. Ray</u>. <i>“Prima e dopo”</i>, <i>“Tonsura”</i>. <u>R. Hausmann</u>. <i>“Lo spirito del nostro tempo”</i>. La Metafisica <u>G. de Chirico</u>. <i>“Le muse inquietanti”</i>.
-----------------------------------	--

Venezia/Mestre, 3 maggio 2022

Docente
Prof.^{ssa} Carla Fusaro

MATERIA	STORIA
DOCENTE	prof. ^{ssa} MARIA CRISTINA MAIDA

Testi adottati:

A.M.Banti, *Il senso del tempo. Nuovi programmi, 1650-1900*, Laterza, Roma-Bari, 2012, vol.2°

A.M.Banti, *Il senso del tempo. Nuovi programmi, 1900-oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2012, vol.3°

- In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

OBIETTIVI RAGGIUNTI dalla maggior parte degli studenti

Conoscenze

- Conoscenza della terminologia
- Esporre le diverse interpretazioni di un fatto storico

Abilità/Capacità

- Rilevare la complessità e la valenza dei nessi causali.
- Essere in grado di esporre un quadro generale di riferimento.
- Rilevare nelle tesi storiografiche i riferimenti fattuali

Competenze

- Applicare le metodologie apprese a situazioni problematiche:
 - Inquadrare il fenomeno nel contesto generale dato
 - Inquadrare il documento nel contesto generale dato

- Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità):**

Il penultimo nucleo tematico è in corso di svolgimento e l'ultimo nucleo tematico verrà probabilmente affrontato dopo il 15 maggio.

NUCLEO TEMATICO	ore lezione
L'Italia liberale nel II Ottocento, dalla rivoluzione parlamentare alla crisi di fine secolo	5
Gli assetti politici in Russia, USA, Impero tedesco, Francia, Regno Unito tra XIX e XX secolo	6
La II Rivoluzione industriale. La società industriale.	6
Imperialismo e Colonialismo	6
L'età giolittiana	3
La prima guerra mondiale	9
Il comunismo sovietico	7
Tra le due guerre: l'età della crisi	4
Fascismo, fascismi, nazionalsocialismo	13
La Cina e l'espansionismo giapponese	2
La seconda guerra mondiale	1
La guerra fredda	

L'Italia liberale nel II Ottocento, dalla rivoluzione parlamentare alla crisi di fine secolo

- Il programma di Agostino Depretis
- L'inizio dell'avventura coloniale italiana
- Il trasformismo
- I governi Crispi
- Disagio e tensioni sociali
- Protezionismo e politica estera
- Lo scandalo della Banca Romana
- La crisi di fine secolo

Gli assetti politici in Russia, USA, Impero tedesco, Francia Regno Unito nel secondo Ottocento e inizi Novecento

- La Germania bismarckiana
- L'Italia unita e la Germania federata: analogie e differenze
- La Terza Repubblica francese e la crisi boulangista
- L'Inghilterra vittoriana
- La questione irlandese
- L'antisemitismo in Francia
- L'impero zarista
- La guerra di secessione statunitense: la costruzione dello stato-nazione

Lecture

- R. Girardet, *Le nationalisme français. 1871-1914*. éd. du Seuil, Paris 1983, pp. 179-181
- La guerra di secessione nel cinema americano: *Gone with the Wind* di Victor Fleming, USA 1939; *Lincoln* di Steven Spielberg USA 2012; *The Birth of Nation* di David W. Griffith USA 1915

La società industriale

- Confronto tra I e II Rivoluzione industriale
- Trasformazione e ridimensionamento del settore agricolo
- Il ruolo del sistema bancario
- Il declino inglese di fine secolo
- Taylorismo, fordismo, toyotismo
- Le condizioni di vita del proletariato
- Le organizzazioni operaie e l'Internazionale
- La questione femminile
- Emigrazioni
- La chiesa cattolica e il cattolicesimo sociale

Lecture

- Istituto LUCE, breve filmato su *Leone XIII*, 1896

Imperialismo e colonialismo

- Le vicende dell'espansione coloniale in Africa
- Le vicende dell'espansione coloniale in Asia (India, Cina e Giappone)

- Il colonialismo italiano
- L'imperialismo americano
- Il sistema bismarckiano delle alleanze
- La nuova fase della questione d'Oriente: le guerre balcaniche
- Il Sionismo

Lecture

J.R.Kipling, *The White Man's Burden*, 1899 (passim)

L'età giolittiana

- I governi Giolitti
- Il suffragio universale e la guerra di Libia
- Il decollo industriale dell'Italia
- La questione meridionale

Lecture

Vignette satiriche tratte da giornali dell'epoca e foto di personaggi politici dell'Italia liberale

La prima guerra mondiale

- L'incubazione del conflitto
- Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra
- L'intervento dell'Italia
- I teatri del conflitto militare: il fronte occidentale e il fronte orientale
- La conclusione del conflitto
- I trattati di pace
- La Società delle Nazioni
- La rivoluzione kemalista e la Turchia

Lecture

- (doc.icon.) Proclami di D'Annunzio, Manifesto del TCI, Volantini
- Paolo Monelli, *Le scarpe al sole, cronache di gaie e tristi avventure di alpini, di muli e di vino*, Cappelli, Bologna, 1921; 1^a edizione Mondadori, Milano, 1955, rist. 1973, pp. 84-85; 129; 138-139.
- Filmati sulla Prima guerra mondiale (Istituto Luce)
- Visione di alcune sequenze tratte dal film *1917* di Sam Mendes, 2020
- Prime pagine di *Il Gazzettino*, *Il corriere della sera*, 1914; 1916; 1915; 1917; 1918; 1919 (a scelta)

Il comunismo sovietico

- La Rivoluzione del 1905
- La nascita e il consolidamento del potere bolscevico, 1917-1922
- La NEP, 1922-1927
- Collettivizzazione, carestia, industrializzazione, 1928-1933
- Apogeo dello stalinismo

Lecture

- Iosif Stalin "Sul problema della politica di liquidazione dei kulaki come classe", *Красная звезда*, N.16, 1930, in Iosif Stalin, *Questioni del leninismo*, Edizioni in lingue estere, Mosca, 1948.
- Spezzoni di film di propaganda del cinema sovietico. Sequenze tratte dal film Броненосец «Потёмкин», tr. *Corazzata Potemkin* di Sergej Michajlovič Ejzenštejn, URSS 1925; Sequenze tratte da Цирк, tr. *Il Circo*, di Grigorij Aleksandrov, URSS 1936

Tra le due guerre: l'età della crisi

- L'economia americana e la crisi del 1929
- La Germania di Weimar

Lecture

Spezzoni tratti dal film *The Grapes of Wrath*, tr. it. *Furore* di John Ford, USA, 1940

Fascismo, fascismi, nazionalsocialismo

- Il clima generale del dopoguerra in Italia
- La crisi dello stato liberale e l'avvento di Mussolini
- Il Fascismo in Italia
- Le strutture del regime fascista
- Aspetti della politica estera italiana
- L'avvento al potere di Hitler e il regime nazista
- La guerra civile spagnola

Lecture

- Spezzoni tratti dal film *Camicia nera* di G.Forzano, 1933
- Fogli di Disposizioni: 15/4/1932; 28/8/1932; 31/7/1933; 4/2/1935; 8/11/1938; 24/9/1938; 19/8/1939
- R. decreto-legge 17.11.1938: Provvedimenti per la difesa della razza italiana, artt. 1,2,6,8,9,10,11,12;
- Una canzonetta futurista del periodo fascista. Autore: Rodolfo De Angelis
- "Cinema nazista: spezzoni di film tratti da *Hitlerjunge quex*
- Lezione magistrale di Giovanni Sabbatucci tenuta all'Auditorium Parco della Musica di Roma il 9 dicembre 2007 sul Delitto Matteotti.

La Cina e l'espansionismo giapponese

- La rivoluzione del 1911 in Cina e la proclamazione della Repubblica
- La guerra civile in Cina
- Mao Zedong e la "lunga marcia"
- L'imperialismo giapponese
- L'occupazione nipponica della Cina

Lecture

- Spezzoni tratti dal film *L'ultimo imperatore (The Last Emperor)*, Bernardo Bertolucci, GB-IT, 1987

Argomenti che verranno completati o svolti dopo il 15 maggio

La seconda guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto
- La caduta della Francia e la battaglia d'Inghilterra
- Le operazioni nel Mediterraneo
- L'attacco tedesco all'URSS e l'intervento del Giappone e degli USA
- La Resistenza
- Yalta e la vittoria degli alleati

Lecture

- Sequenze iniziali del film *Katyn* di Andrzej Wajda, Polonia, 2007
- Cinegiornali di epoca fascista: *L'America del signor Delano* 1941
- Film d'animazione: *Il signor Churchill*, 1942

La Guerra fredda

- I "due blocchi" e il Terzo mondo
- Il movimento dei paesi "non allineati"
- La Germania divisa e la questione di Berlino
- I primi governi della giovane repubblica italiana e le divisioni della guerra fredda
- La guerra di Corea
- La guerra del Vietnam
- La crisi di Suez
- La crisi dei Caraibi

3. Insegnamento trasversale di Educazione civica

<i>Tema</i>	ore lezione
Colonialismo e Imperialismo: dipendenza economica e instabilità politica (profilo n. 6_ Costituzione e n.12 Sviluppo sostenibile)	1
Questione femminile e questione sociale (profilo n.3 Costituzione)	1
Lo sviluppo del capitale finanziario. I rischi finanziari (profilo n.4 Costituzione)	1
Il mercato del lavoro e la finanza pubblica (profilo n.3 Costituzione)	8
La costituzione italiana (profilo n.1 Costituzione)	2
Diritto ecclesiastico: rapporti Stato/Chiesa cattolica nello Stato italiano	2

I primi tre argomenti sono stati sviluppati in concomitanza con le unità di storia "Rivoluzione industriale" e "Imperialismo e Colonialismo". Gli ultimi tre argomenti sono stati oggetto di verifica con valutazione sommativa. Si riportano nello specifico i contenuti.

La costituzione italiana

- La struttura della Costituzione italiana.
- La nascita di una legge costituzionale
- Il decreto legge
- Il principio politico del voto a maggioranza (maggioranza assoluta, maggioranza relativa, maggioranza qualificata)
- I sistemi elettorali: proporzionali e maggioritari
- Il potere legislativo: la struttura del parlamento italiano
- Il potere esecutivo
- Il ruolo del Presidente della Repubblica nello Stato italiano
- La Giustizia: giustizia civile, giustizia penale, giustizia amministrativa

Lecture

La Costituzione della Repubblica Italiana

Il mercato del lavoro e la finanza pubblica

- Finanza pubblica
- Imposte dirette e imposte indirette
- PIL e reddito nazionale
- Sciopero/serrata
- Ammortizzatori sociali
- Sistema pensionistico
- Congedo di maternità/paternità/parentale
- Previdenza e assistenza
- Il diritto del lavoro nella costituzione italiana

Lecture

Dizionario di economia curato dall'insegnante ed elaborato nel dibattito scolastico

Diritto ecclesiastico

- La costituzione come fonte del diritto ecclesiastico: gli articoli 7; 8 della Costituzione Italiana. I Patti Lateranensi. La revisione del Concordato.
- Lo statuto albertino: art.1

Lecture

Il matrimonio "concordatario". «*La cassazione contro la Sacra Rota "matrimonio valido se dura per anni"*», La Repubblica, 21.1.2011

4. Attività svolte e iniziative collaterali

Attività svolta in occasione del Giorno della memoria	ORE lezione frontale in presenza
Genocidio armeno	1

In riferimento all'attività pluri/interdisciplinare **Romanità e Fascismo**, sono state compiute riflessioni sull'architettura nazista e del regime dittatoriali, soffermandosi sul ruolo di Albert Speer nel costruire le parate del regime del III Reich, sulla rilettura della classicità da parte del Regime Nazista e di quello Fascista.

Lecture

- *La Roma di Mussolini*, film-documentario a cura dell'istituto LUCE
- Albert Speer, *Erinnerungen*, 1969; tr. it. a cura di Enrichetta e Quirino Maffi, *Memorie del terzo Reich*, Milano, Mondadori 1995, 2019, pp.70-71;79
- Sequenze da *Triumph des Willens* di Leni Riefenstahl, Germania 1935

5. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Le scelte fatte dovrebbero consentire al discente di ragionare sull'evento storico, facendo uso di testimonianza visive e non solo di documenti scritti.

6. Metodi, mezzi e strumenti:

Come previsto dal piano di lavoro presentato ad inizio anno scolastico è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, che si è articolata nella seguente tipologia:

- lezione propedeutica di sintesi* (si tratta di una lezione che si colloca “a monte” o “a valle” di un itinerario di ricerca);
- lezione-esposizione* (si tratta di una lezione, durante la quale vengono trasmesse conoscenze; vengono organizzati e trasmessi i contenuti del sapere secondo un ordine che ne permetta la comprensione e la memorizzazione);
- lezione-elaborazione* (si tratta di un momento di correlazione, chiarificazione, integrazione e riflessione).

Il *manuale*, è stato utilizzato dagli studenti nel loro lavoro domestico, rappresentando il necessario luogo di sintesi, di contestualizzazione, di periodizzazione degli eventi storici trattati a lezione.

Quali strumenti didattici si è fatto uso di documenti e di letture storiografiche. Si è ricorsi anche alla duplicazione xerografica per l'analisi di testimonianze scritte e iconografiche di un determinato periodo storico. È stata utilizzata la rete telematica per pubblicare sulla bacheca della classe (*Classe viva_materiale per la didattica*) testi tratti da opere storiografiche e/o documenti non reperibili nel manuale in adozione.

È stata utilizzata la LIM per la proiezione di cartine geografiche, di tavole statistiche e di grafici.

Sono stati utilizzati documentari e spezzoni di film di argomento storico. Sono stati ascoltati canti e brani musicali di alcuni periodi storici studiati.

Nella DAD è stata utilizzata inizialmente la piattaforma *GSuite for Education*, sono stati utilizzati i software ad essa collegati (*classroom, meeting, ecc.*).

7. Valutazione e tipologie delle prove di verifica

Le verifiche generali su parti consistenti del programma e riguardanti tutta la classe sono state in tutto 4, due scritte nel primo periodo e due nel secondo periodo.

La valutazione della **prova scritta** è avvenuta seguendo la seguente griglia:

Quesiti a risposta multipla		
INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO
Capacità di collocare nel tempo e nello spazio le informazioni		

<i>Conoscenze specifiche e puntuali</i>		
Quesiti a risposta singola		
<i>Rispondenza alla consegna</i> <i>(pertinenza e completezza)</i>	• La risposta è esaustiva rispettando tutte le richieste • Ha compreso correttamente lo scopo della traccia • Non vi sono inutili digressioni	
<i>Conoscenza degli argomenti</i> <i>Correttezza</i>	• Approfondite e corrette in senso diacronico e sincronico • Consistenza e precisione di informazioni e dati • Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e/o collegamenti appropriati • Integrazione della spiegazione con lettura completa di immagini e di documenti	
<i>Competenze logico-linguistiche e capacità sintetiche</i> <i>Qualità dell'argomentazione</i>	• Organizzazione del testo • Organicità dell'argomentazione • Contestualizzazione • Autonomia di giudizio (criticità)	
<i>Padronanza della lingua italiana e dominio del lessico storico</i> Nel valutare la padronanza della lingua italiana si terrà conto anche della completezza della risposta	• Correttezza ortografica • Padronanza delle strutture morfo-sintattiche • Uso appropriato della terminologia storica	

La **prova orale** era strutturata in modo da poter valutare l'alunno anche sulle seguenti competenze e/o capacità:

- Lettura di un documento precedentemente analizzato con l'insegnante
- Operazioni di messa in contemporaneità
- Operazioni di individuazione dei periodi come coordinamento degli schemi di successione, contemporaneità e durata
- Capacità di capire la dinamica temporale dei fatti che costituiscono il presente
- Saper usare le fonti e i documenti del manuale anche per un possibile approfondimento di una tematica storica;
- Capacità di relazionare tra loro le conoscenze ricevute anche in ambito letterario o scientifico

Criteri di valutazione

I criteri per la proposta di voto in sede di scrutinio hanno tenuto presente la griglia elaborata in sede di Dipartimento e riportata nella parte relativa a *Filosofia* di codesto documento e il quadro di riferimento per la valutazione delle competenze che viene qui sotto riportato:

LIVELLI COMPETENZE STORIA

Livello avanzato: Lo studente sa analizzare con sicurezza lo sviluppo di processi storici, comprendendo le relazioni fra i diversi elementi e aspetti. Confronta epoche e aree geografiche e culturali diverse, cogliendo autonomamente elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemattizza e attualizza quanto studiato, effettuando anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata e consapevole gli strumenti propri della disciplina, interpretando le

diverse tipologie di fonti e orientandosi nell'uso dei testi storiografici. Usa con disinvoltura il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo argomentare con efficacia le proprie affermazioni.

Livello intermedio: Lo studente sa delineare lo sviluppo di processi storici, comprendendo le relazioni fra i diversi elementi e aspetti. Confronta epoche e aree geografiche e culturali diverse, cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problematizza e attualizza quanto studiato, effettuando, se guidato, anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata gli strumenti propri della disciplina, orientandosi nell'uso delle diverse tipologie di fonti e dei testi storiografici. Usa il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo adeguatamente argomentare le proprie affermazioni.

Livello base: Lo studente riesce a delineare gli aspetti essenziali di processi storici, ponendo in relazione situazioni e fatti. Confronta epoche e aree geografiche e culturali diverse, cogliendo alcuni elementi di affinità e diversità. Se guidato, riesce a problematizzare e attualizzare quanto studiato. Generalmente riesce a utilizzare gli strumenti propri della disciplina, ricavando informazioni essenziali dalle diverse tipologie di fonti e dai testi storiografici. Usa il lessico di base della disciplina, sapendo argomentare in modo essenziale le proprie affermazioni.

Livello base non raggiunto: Lo studente, anche se guidato, riesce solo parzialmente/non riesce a delineare le linee essenziali di processi storici, riuscendo solo a volte/non riuscendo a porre in relazione fatti e aspetti e ad effettuare semplici confronti fra epoche ed aree geografiche e culturali diverse. Riesce con difficoltà/non riesce ad utilizzare gli strumenti propri delle discipline. Non usa il lessico di base.

Attività di recupero e sostegno

Il recupero e il consolidamento di contenuti è avvenuto applicando i principi della Didattica breve. Per quanto riguarda il recupero di eventuali lacune segnalate nello scrutinio intermedio, in linea con l'indirizzo fornito dal Dipartimento di storia, era stata proposta l'intensificazione del lavoro di studio individuale, la chiusura della scuola non ha consentito di effettuare prove di accertamento delle lacune riscontrate nello scrutinio intermedio.

Mestre, li 11 maggio 2022

La docente
prof.^{ssa} Maria Cristina Maida

MATERIA	FILOSOFIA
DOCENTE	prof. ^{ssa} MARIA CRISTINA MAIDA

Testi adottati:

N.Abbagnano, G.Fornero, *I nodi del pensiero. Dall'Umanesimo a Hegel*, Milano-Torino, PearsonParavia, 2017, vol.2

N.Abbagnano, G.Fornero, *I nodi del pensiero. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti*, Milano-Torino, PearsonParavia, 2017, vol.3

- 1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

• Conoscenze

- Definire i significati dei termini filosofici
- Identificare e spiegare i principi filosofici
- Individuare e spiegare le teorie filosofiche studiate
- Conoscenza del Criticismo kantiano
- Conoscenza del sistema filosofico hegeliano
- Conoscenza del contesto storico in cui ha operato il singolo pensatore

• Abilità/Capacità

- Illustrare le teorie filosofiche
- Spiegare una relazione concettuale fornita dall'insegnante
- Illustrare le differenze e le analogie più evidenti tra due o più problematiche
- Individuare gli elementi contestuali di carattere storico e teorico utili a capire lo spessore del problema affrontato
- Spiegare i motivi di ordine concettuale delle differenti impostazioni teoriche

• Competenze

- Utilizzare i termini filosofici in contesti dati
- Distinguere la tipicità dei concetti filosofici da altri significati
- Argomentare con sufficiente rigore intorno a problematiche proposte oralmente e per iscritto, avvalendosi di raffronti testuali

- 2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità):**

Il penultimo nucleo tematico è in corso di svolgimento e l'ultimo nucleo tematico verrà probabilmente affrontato dopo il 15 maggio.

NUCLEO TEMATICO	ore lezione
Il Criticismo: la rivoluzione copernicana teoretica, etica ed estetica attuata da Kant	20
L'età di Hegel	21

Schopenhauer e lo smascheramento della ragione hegeliana	5
Kierkegaard oppositore all'idealismo hegeliano	3
Le eredità di Hegel e il marxismo	13
Positivismo e positivismi	5
Psicanalisi e filosofia	4
Nietzsche e la distruzione della ragione	

Il Criticismo: la rivoluzione copernicana teoretica, etica ed estetica attuata da Kant

- Lo scritto pre-critico *I sogni di un visionario spiegati coi sogni della Metafisica*
- Il problema generale della *Critica della ragion pura*
- La “rivoluzione copernicana”
- Partizione della *Critica della ragion pura*
- Estetica trascendentale: spazio e tempo come “intuizioni pure”
- Analitica trascendentale: le categorie e la funzione dell'intelletto
- Dialettica trascendentale: la nuova concezione kantiana delle idee
- La critica della Ragion Pratica e la rivoluzione copernicana della morale
- La critica del Giudizio e la rivoluzione copernicana estetica

Lecture

- I.Kant, *Träume eines Geistersehers erläutert durch Träume der Metaphysik*, 1766 [tr. it. di M. Venturini, *I sogni di un visionario spiegati coi sogni della Metafisica* 1920, ora in BUR, Milano 1982, pp.128-129;142-144;158-159]
- I.Kant, „Von dem Grunde der Unterscheidung aller Gegenstände überhaupt in Phenomena und Noumena“, *Kritik der reinen Vernunft*, 1787, tr. it. di Giorgio Colli, in *Critica della Ragion Pura*, Bompiani 1989, pp.311-313
- I.Kant, “Pflicht!”, *Kritik der praktischen Vernunft*, 1788 [tr. it. a cura di Vittorio Mathieu, *Critica della ragion pratica*, Milano, Rusconi, 1993, p.187].

L'età di Hegel

- Romanticismo e Idealismo
- Il dibattito sulla “cosa in sé”
- La dialettica
- La *Fenomenologia dello spirito*. Signoria e servitù
- Il sistema hegeliano
- L'arte: raffigurazione sensibile dell'Assoluto
- Diritto, moralità, eticità

Lecture

- G.W.F.Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, 1807, parte IV, A. [tr. it. di Vincenzo Cicero, Bompiani Testi a fronte, Milano 2000, pp. 283-291]
- Foto di opere di arte contemporanea: Lucien Freud, *Reflection*; Maurizio Cattelan, *Him*; Paul McCarthy, *Mechanical Pig*; Damien Hirst, *For the Love of God*, Joana Vasconcelos, *A Noiva*.

Schopenhauer e lo smascheramento della ragione hegeliana

- La Rappresentazione
- La Volontà al di fuori della ragione
- L'annullamento della dipendenza dalla volontà

Lecture

- A.Schopenhauer, *Die Welt als Wille und Vorstellung*, Bd.II: *Welcher die Ergänzungen zu den vier Büchern des ersten Bandes enthält*, 3^a ed. 1859 [Supplementi al IV libro, „Metafisica dell'amor sessuale“, tr. it. di A.Vigliani, Mondadori, Milano 1989, pp.1430-1479]

Kierkegaard oppositore all'Idealismo hegeliano

- L'esistenza come singolarità
- Gli “stadi” della vita
- Angoscia, Disperazione, Fede

Lecture

- Ascolto dall'opera *Don Giovanni* di Mozart, atto I, scena V, Aria di Leporello: "Madamina, il catalogo è questo".

Le eredità di Hegel e il marxismo

- Sinistra e Destra hegeliana (hegelismo e cristianesimo)
- Il concetto di alienazione in Feuerbach
- L'alienazione come caratteristica dell'uomo nella società capitalista
- Le critiche di Marx ad Hegel
- Alcuni autori del socialismo “utopistico”: Saint Simon, Fourier, Owen; e un autore del socialismo “conservatore”: Proudhon
- Il materialismo storico
- Le contraddizioni dell'economia capitalista

Lecture

- *Rapporti informativi della polizia segreta su Karl Marx* a cura di G.Tridon, Isonomia, Este (PD), 2006, pp.65-77
- K.Marx, *Oekonomisch-philosophische Manuskripte aus dem Jahre 1844* [tr. it. di G.Della Volpe, in *Opere filosofiche giovanili, Manoscritti economico-filosofici del 1844*, Manoscritto I: “Il Lavoro estraniato” (passim), Editori Riuniti, Roma 1969, p.71, p.74-76; 79-82]
- K.Marx, *Manifest der Kommunistischen Partei*, 1848 [tr. it. di P.Togliatti, *Manifesto del Partito comunista*, Roma, Editori Riuniti, 1974, 1977, pp.58-61]
- Inizio del film *Il giovane Marx (Le jeune Karl Marx)* di Raoul Peck, Francia-Germania-Belgio, 2017

Positivismo e Positivismi

- La ‘filosofia positiva’ e l’eliminazione della Metafisica
- Il positivismo in Francia: Comte e la legge dei tre stadi
- Il positivismo in Inghilterra: Charles Darwin

Lecture

- C.Darwin, *The origin of Species*, 1859, Chapter XIV "Recapitulation of the difficulties on the theory of natural selection".
- Lucio Luzzato "La selezione darwiniana? Dovrei già essere morto" in Il SOLE24ORE del 4/4/2021

Psicanalisi e filosofia

- Lo studio dell’isteria e la genesi della psicanalisi freudiana
- Il significato e la funzione del sogno
- la psicopatologia della vita quotidiana: gli atti mancati
- La teoria della sessualità
- La prima e la seconda topica

Lecture

- Immagini del manicomio di San Servolo (Venezia) e dell’ospedale psichiatrico dove venne ricoverato Van Gogh, *Hôtel-Dieu* (Arles)
- Aspetti della formazione universitaria e della vita di Sigmund Freud (Power Point costruito dalla docente)

Unità che verrà svolta presumibilmente dopo il 15 maggio:

Nietzsche e la distruzione della ragione

- I Greci e la concezione tragica del mondo
- La volontà di potenza e la morte di Dio
- La volontà di potenza e la svalutazione di tutti i valori
- La volontà di potenza e il superuomo

Lecture

- M.Montanari, *Gaia scienza*, in “Opere”, Adelphi, Milano, 1965, 1991, vol.V, tomo 2°, pp.150-152]

3. Insegnamento trasversale di Educazione civica

Tema	Ore lezione
Lo stato etico hegeliano e il totalitarismo (profilo n. 4_ Costituzione)	1

4. Attività svolte e iniziative collaterali

In riferimento all'attività pluri/interdisciplinare **Romanità e Fascismo**, nell'ambito dell'estetica kantiana ed hegeliano si è analizzato il significato concettuale assegnato a quest'arte.

5. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Il piano presentato ad inizio anno è stato rispettato nei contenuti tematici proposti.

6. Metodi, mezzi e strumenti:

Come previsto dal piano di lavoro presentato ad inizio anno scolastico è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, che si è articolata nella seguente tipologia:

- lezione propedeutica di sintesi* (si tratta di una lezione che si colloca “a monte” o “a valle” di un itinerario di ricerca);
- lezione-esposizione* (si tratta di una lezione, durante la quale vengono trasmesse conoscenze; vengono organizzati e trasmessi i contenuti del sapere secondo un ordine che ne permetta la comprensione e la memorizzazione);
- lezione-elaborazione* (si tratta di un momento di correlazione, chiarificazione, integrazione e riflessione).

Il *manuale*, utilizzato dagli studenti nel loro lavoro domestico, ha rappresentato il necessario luogo di sintesi del *dialogo intertestuale* e di contestualizzazione dei problemi filosofici che sono stati nel corso dell'anno trattati in classe.

In classe è avvenuta la lettura o rilettura di brani tratti dai *testi* canonici della filosofia. Ciò è avvenuto anche con l'impiego di fotocopie o tramite il supporto multimediale on-line della bacheca del registro di classe (sezione didattica).

È stata utilizzata la LIM prevalentemente per la costruzione di schemi concettuali.

È stata utilizzata anche la piattaforma *GSuite for Education*, sono stati utilizzati i software ad essa collegati (*classroom, meeting, ecc.*). Si è fatto uso di videochiamate e chiamate telefoniche per l'insegnamento individualizzato, in caso di assenza per COVID-19.

7. Valutazione e tipologie delle prove di verifica

Le verifiche generali sono state svolte su parti consistenti del programma. Sono state in tutto 6 e si prevede di svolgere un'ultima verifica prima della conclusione dell'a.s. Nel primo periodo sono state svolte 2 verifiche scritte e un'ulteriore verifica scritta facoltativa di recupero sul Criticismo. Nel secondo periodo sono state svolte 3 prove scritte. Alcuni alunni, assenti per un lungo periodo da scuola hanno svolto la verifica in modalità *on-line*.

La valutazione della **prova scritta** è avvenuta seguendo la seguente griglia:

Quesiti a risposta multipla		
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
Capacità di analizzare e valutare differenti formulazioni di un concetto		
Individuare il pensatore/pensatori dalla lettura del testo		
Quesiti a risposta singola		
Rispondenza alla consegna	La risposta è esaustiva rispettando tutte	

<i>(pertinenza e completezza)</i>	le richieste • Individua i concetti chiave del problema • Non vi è fraintendimento e/o inutile digressione	
Conoscenza degli argomenti <i>Correttezza</i>	• Approfondite e precise • Rielaborazione dei contenuti • Consistenza dei collegamenti e delle esemplificazioni	
Competenze logico-linguistiche e capacità sintetiche <i>Qualità dell'argomentazione</i>	• <u>Sintesi</u>: Ricostruzione dell'argomentazione • <u>Coerenza</u>: Esplicitazione dei nessi logici • <u>Strutturazione</u>: Tutti i diversi punti di vista sono argomentati • <u>Efficacia</u>: l'espressione non dà origine ad equivoci • <u>Raccordo e proporzionalità</u>: organizzazione delle diverse parti del testo	
Padronanza della lingua italiana e dominio della semantica filosofica Nel valutare la padronanza della lingua italiana si terrà conto anche della completezza della risposta	• Correttezza ortografica • Padronanza delle strutture morfo-sintattiche • Uso appropriato della terminologia filosofica	

La valutazione nella **prova orale** era volta ad accertare la conoscenza di concetti, autori e correnti filosofiche e ad accertare prevalentemente le seguenti competenze e/o capacità:

- Saper leggere e analizzare il brano di un testo filosofico
- Saper esporre in modo ordinato e chiaro
- Saper fare confronti tra autori e concetti
- Saper dibattere una questione proposta
- Saper sintetizzare l'intervento effettuato da un compagno
- Saper elaborare una posizione ragionata a confronto con la tesi proposta dall'interlocutore (insegnante o compagno)

• Criteri di valutazione

I criteri per la proposta di voto in sede di scrutinio hanno tenuto presente il quadro di riferimento per la valutazione delle competenze e la griglia elaborata in sede di Dipartimento che vengono qui sotto riportate:

LIVELLI COMPETENZE FILOSOFIA

Livello avanzato: Lo studente sa analizzare con sicurezza lo sviluppo delle problematiche filosofiche, avendone ben chiare le correlazioni di tipo storico e culturale. Confronta autori e orientamenti di pensiero diversi, cogliendo autonomamente elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemattizza e attualizza quanto studiato, effettuando anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata e consapevole gli strumenti propri della disciplina, interpretando adeguatamente i testi antologizzati. Usa con disinvoltura il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo argomentare con efficacia le proprie affermazioni.

Livello intermedio: Lo studente sa delineare lo sviluppo delle problematiche filosofiche, intuendone

le correlazioni di tipo storico e culturale. Confronta autori e orientamenti di pensiero diversi, cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemattizza e attualizza quanto studiato, effettuando, se guidato, anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata gli strumenti propri della disciplina, orientandosi nell'interpretazione dei testi antologizzati. Usa il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo adeguatamente argomentare le proprie affermazioni.

Livello base: Lo studente riesce a delineare gli aspetti essenziali delle problematiche filosofiche, con riferimento ai principali autori e orientamenti di pensiero. Riesce a cogliere i principali elementi di affinità e diversità. Se guidato, sa problematizzare e attualizzare quanto studiato. Generalmente riesce a utilizzare gli strumenti propri della disciplina, ricavando alcune informazioni essenziali dai testi antologizzati. Usa il lessico di base della disciplina, sapendo argomentare in modo essenziale le proprie affermazioni.

Livello base non raggiunto: Lo studente, anche se guidato, riesce solo parzialmente/non riesce a delineare le linee essenziali delle problematiche filosofiche, riuscendo solo a volte/non riuscendo a porre in relazione autori e correnti di pensiero e ad effettuare semplici confronti fra epoche ed aree culturali diverse. Riesce con difficoltà/non riesce ad utilizzare gli strumenti propri della disciplina. Non usa il lessico di base.

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE (PADRONANZA TERMINOLOGICA E COERENZA DEL DISCORSO)
--	--	---	--

Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.
Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.
Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
Ottimo 9 – 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare].

La griglia è utilizzabile sia per storia sia per filosofia; sia per l'orale sia per lo scritto. Possono essere utilizzate una o più voci contenute in ciascuna casella; così come le singole voci possono essere integrate e/o modificate, mantenendo però invariato il contesto di senso.

Attività di recupero e sostegno

Il recupero e il consolidamento di contenuti è avvenuto applicando i principi della Didattica breve. Per quanto riguarda il recupero di eventuali lacune segnalate nello scrutinio intermedio, in linea con l'indirizzo fornito dal Dipartimento di filosofia, è stata proposta l'intensificazione del lavoro di studio individuale.

Mestre, li 11 maggio 2022

La docente
prof.^{ssa} Maria Cristina Maida

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	prof. MICHELE BOLDRIN

Testo adottato: “Matematica.azzurro, modulo U+V+W”, Bergaminimi, Trifone, Barozzi, ed. Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di **conoscenze, competenze e capacità**:

COMPETENZE	CONOSCENZE E ABILITA'
Analizzare e interpretare dati e grafici	- determinare le caratteristiche di una funzione e della sua derivata partendo dal grafico
Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi	- calcolare limiti che presentano una forma indeterminata - tracciare il grafico probabile di una funzione - utilizzare le derivate prima e seconda per ricavare informazioni su una funzione
Utilizzare tecniche e procedure di calcolo	- calcolo di limiti - calcolo della derivata di una funzione in un punto - determinare la funzione derivata di una data funzione - calcolo di integrali indefiniti

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici) e tempi di realizzazione:

UNITA' DIDATTICA	CONTENUTI	TEMPO DI REALIZZAZIONE (ORE)
Le funzioni e le loro proprietà	- definizione di funzione e classificazione delle funzioni - dominio, zeri e segno di una funzione - funzioni crescenti, decrescenti e monotone - funzioni pari e dispari (determinazione algebrica e interpretazione grafica) - funzioni definite a tratti	11
I limiti, il calcolo dei limiti e le funzioni continue	- intervalli e intorno di un punto - punti isolati e di accumulazione - definizione di limite finito per x che tende a un valore finito (senza la verifica)	15

	- limite destro e limite sinistro - definizione di limite infinito per x che tende a un valore finito (senza la verifica) e gli asintoti verticali - definizione di limite finito per x che tende ad infinito (senza la verifica) e gli asintoti orizzontali - limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni - limite della potenza di una funzione - forme indeterminate: $+\infty - \infty$; 0 per ∞; ∞ su ∞; 0 su 0 - funzioni continue e punti di discontinuità di una funzione - la ricerca di asintoti verticali e orizzontali - il grafico probabile di una funzione	
La derivata di una funzione	- il problema della tangente e il rapporto incrementale - la derivata di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale - derivata destra e sinistra - punti stazionari e i punti di non derivabilità - la relazione tra derivabilità e continuità di una funzione - le derivate fondamentali - i teoremi sul calcolo delle derivate e la derivata di una funzione composta - studio delle derivate prima e seconda di una funzione: ricerca e classificazione dei punti stazionari e dei punti di flesso di una funzione	18
Gli integrali	- la primitiva di una funzione; gli integrali indefiniti e loro proprietà; integrazione per sostituzione e per parti; gli integrali definiti e loro proprietà; il teorema fondamentale del calcolo integrale	17

3. Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica, si rimanda alla sezione del documento relativa a Fisica

4. Metodi, mezzi e strumenti:

Lezioni frontali in presenza e on-line attraverso la piattaforma Google-Meet; materiale multimediale condiviso nella piattaforma Google-Classroom; recupero in itinere e condivisione di materiale semplificato per il recupero degli argomenti.

5. Criteri di valutazione e tipologie delle prove di verifica utilizzate:

EVIDENZE	LIVELLO DI COMPETENZA	RISULTATO	VOTO
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1 – 2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Gravemente insufficiente	3 – 4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze		Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccellente	10

Verifiche scritte: 2 nel primo periodo (delle quali 1 svolta on-line) e 2 nel secondo (svolte entrambe in presenza).

Per il recupero delle insufficienze del primo periodo: verifica scritta svolta in data e modalità concordate con gli studenti interessati.

Mestre, li 15 maggio 2022

Il docente
Prof. Michele Boldrin

MATERIA	FISICA
DOCENTE	prof.FISICA

Testo adottato: “Le traiettorie della fisica 3”, Ugo Amaldi, Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di **conoscenze, competenze e capacità**:

COMPETENZE	CONOSCENZE E ABILITA'
Osservare e identificare fenomeni	- descrivere le leggi studiate, facendo attenzione alle dipendenze tra i concetti fisici coinvolti - descrivere brevemente i fenomeni studiati, adoperando un linguaggio specifico - saper riportare leggi studiate a fenomeni propri della vita quotidiana
Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico	- applicare le leggi studiate per la risoluzione di problemi di fisica elementari

2. **Contenuti** disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici) e **tempi** di realizzazione:

UNITA' DIDATTICA	CONTENUTI	TEMPO DI REALIZZAZIONE (ORE)
La carica elettrica e la legge di Coulomb	- i processi di elettrizzazione e i materiali conduttori e isolanti - la forza di Coulomb nel vuoto e nella materia - confronto tra forza di Coulomb e forza gravitazionale	7
Il campo elettrico e il potenziale	- il concetto di campo - il campo elettrico generato da una carica e da una coppia di cariche, nel vuoto e nella materia - le linee di forza del campo elettrico - l'energia potenziale elettrica di una coppia e di un sistema di cariche - il potenziale elettrico e la differenza di potenziale - la relazione tra differenza di potenziale e lavoro della forza elettrica - il moto spontaneo di cariche	13

	elettriche immerse in un campo elettrico	
Fenomeni di elettrostatica	- densità superficiale di carica - campo elettrico e potenziale sulla superficie e all'interno di conduttori in equilibrio elettrostatico - convenzioni per lo zero del potenziale: la messa a terra e a massa - capacità di un conduttore e capacità di una sfera conduttrice - il condensatore, il campo elettrico e la capacità di un condensatore piano, applicazioni dei condensatori	10
Corrente elettrica continua	- la corrente elettrica e il verso della corrente - i circuiti elettrici e i generatori ideali di tensione - la prima legge di Ohm e il concetto di resistenza di un conduttore - i resistori e i circuiti elettrici con resistori in serie e in parallelo - l'effetto Joule - esperimento di costruzione di un circuito con materiali poveri (patate lesse e frutta)	13
Fenomeni magnetici fondamentali e il campo magnetico	- forza magnetica, campo magnetico e linee di forza del campo magnetico - relazioni tra correnti elettriche e campo magnetico: l'esperimento di Oersted, l'esperienza di Faraday e la legge di Ampère, forza magnetica su un filo percorso da corrente - campi magnetici prodotti da correnti: la legge di Biot-Savart, campo magnetico di una spira e di un solenoide - cenni sul funzionamento di un motore elettrico - la forza di Lorentz e il moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme con velocità perpendicolare al campo magnetico - le proprietà magnetiche dei	11

	materiali - cenni di induzione elettromagnetica	
Cenni di relatività speciale e generale	- lo spettro elettromagnetico e la velocità della luce - l'esperimento di Michelson e Morley - i postulati della relatività speciale - la simultaneità di due eventi visti da diversi sistemi di riferimento inerziali - la dilatazione dei tempi e il fattore di Lorentz - l'equivalenza tra materia ed energia	8

3. Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica vengono evidenziati gli obiettivi specifici perseguiti con i contenuti e i tempi di realizzazione

TEMA – PROFILO IN USCITA	CONTENUTI E MODALITA'	TEMPO DI REALIZZAZIONE (ORE)
Ricerca su due diverse fonti di energia. Profilo N.08 – Sviluppo sostenibile	Due dibattiti fra due squadre: pro e contro il nucleare, pro e contro il solare.	4

4. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche, facendo riferimento anche alle scelte formative rimodulate per l'emergenza covid-19:

Rispetto alla programmazione prevista a inizio anno scolastico, non sono stati svolti i moduli trattanti i cenni di fisica quantistica e di fisica nucleare. Inoltre è stato abbassato il livello e alleggerito il carico dei problemi e degli esercizi proposti agli studenti.

5. Metodi, mezzi e strumenti:

Lezioni frontali; materiale multimediale condiviso nella piattaforma Google-Classroom; piccole esperienze di laboratorio in classe; recupero in itinere e condivisione di materiale semplificato per il recupero degli argomenti.

6. Criteri di valutazione e tipologie delle prove di verifica utilizzate:

EVIDENZE	LIVELLO DI COMPETENZA	RISULTATO	VOTO
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1 – 2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Gravemente insufficiente	3 – 4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in	Essenziale	Insufficiente	5

maniera completa con gravi errori			
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze		Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccellente	10

Verifiche scritte: 2 nel primo periodo (svolte entrambe in presenza) e 2 nel secondo (svolte entrambe in presenza).

Per il recupero delle insufficienze del primo periodo: verifica scritta svolta in data e modalità concordate con gli studenti interessati.

Mestre, li 15 maggio 2022

Il docente
Prof. Michele Boldrin

MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	prof. ^{ssa} CRISTINA BOVOLENTA

Testi adottati:

biologia: Biologia. la scienza della vita B (LM libro misto) ereditarietà ed evoluzione U Sadava D., Heller C.H. Orians G.H., Purves W.K. Hillis D.M. Zanichelli editore 2010;
chimica: Lineamenti di chimica - volume unico (LDM) quarta edizione U Valitutti Giuseppe, Falasca Marco, Amadio Patrizia Zanichelli editore

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze: ho iniziato il percorso didattico con questa classe a partire dallo scorso anno scolastico e, a causa della pandemia e delle molte ore svolte a distanza, non c'è stata la possibilità di svolgere alcuni approfondimenti e rinforzi delle conoscenze di chimica e biologia. Ad ogni modo il programma preventivato è stato portato a termine, il livello raggiunto da circa un terzo degli alunni è complessivamente sufficiente, mentre per gli altri il livello è più che sufficiente o buono.

b) abilità: in generale la classe si è dimostrata un po' passiva e non tutti gli alunni si sono impegnati con la stessa continuità e voglia di progredire. Per alcuni la materia è stata acquisita prevalentemente in modo mnemonico e superficiale ma comunque hanno saputo comunicare definizioni e altri contenuti in modo sufficientemente chiaro. Altri hanno dimostrato un buon metodo di studio riuscendo così a utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico, a fare collegamenti logici tra i fenomeni studiati e nell'esposizione dei procedimenti scientifici usati dai ricercatori per arrivare alle scoperte illustrate nei manuali. Alcune eccellenze hanno dimostrato anche di saper rielaborare i contenuti in modo personale approfondendo in modo autonomo la materia.

c) competenze: gli studenti che hanno una valutazione decisamente positiva sono in grado di riconoscere, interpretare e collegare gli aspetti più significativi dei contenuti disciplinari studiati e di gestire gli argomenti trattati utilizzando esempi, grafici e tabelle, mentre gli altri sono comunque in grado di riferire in modo sintetico e sostanziale i nuclei principali degli argomenti svolti.

2. Contenuti disciplinari:

I quadrimestre

Moduli	Contenuti
IL MONDO DEL CARBONIO	I composti organici, gli idrocarburi saturi, alcani e cicloalcani, l'isomeria, gli idrocarburi insaturi, alcheni e alchini, gli idrocarburi aromatici, nomenclatura dei composti organici.
BIOMOLECOLE: ripasso	Aminoacidi, peptidi, proteine, acidi nucleici.
GENETICA: ripasso	Le leggi di Mendel
IL GENOMA IN AZIONE	Trascrizione e traduzione del DNA, mRNA, tRNA, rRNA, le mutazioni.

II quadrimestre

Moduli	Contenuti
VIRUS e BATTERI	Virus e batteri, regolazione genica in virus e batteri, Fleming e la scoperta della penicillina, il sistema immunitario, i vaccini, le pandemie.
LE BIOTECNOLOGIE	Dalle biotecnologie tradizionali alle biotecnologie moderne, le biotecnologie in campo medico, le biotecnologie per l'ambiente.
IL CARBONIO ED IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Il ciclo del carbonio, clima e tempo meteorologico, l'effetto serra, dinamica interna ed esterna nei cambiamenti climatici, metodi diretti ed indiretti per lo studio del paleoclima, effetti del cambiamento climatico.
EDUCAZIONE CIVICA	Gli antibiotici e l'antibiotico resistenza.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

i contenuti sono stati scelti all'interno degli argomenti previsti per le classi dell'ultimo anno concordati in sede di dipartimento di materia. Alcuni argomenti erano già stati affrontati negli anni precedenti da insegnanti diversi e sono stati ripresi velocemente come base da cui partire per gli approfondimenti specifici (ad esempio le biomolecole, la struttura del DNA, le leggi di Mendel). Nella scelta del percorso didattico si è anche tenuto conto dell'interesse dimostrato dalla classe nei confronti di argomenti connessi alla medicina.

4. Metodi e strumenti:

Per far conseguire agli alunni gli obiettivi prefissati, si sono adottate metodologie che attivassero un sufficiente livello di motivazione, risultassero adeguate allo sviluppo cognitivo degli allievi e prendessero avvio da situazioni concrete e problematiche. Gli argomenti (almeno alcuni) sono stati inquadrati dal punto di vista storico, per aiutare i ragazzi a comprendere l'evolversi delle conoscenze ed a collocare nel tempo le tappe del progresso scientifico. Gli stessi sono stati proposti prevalentemente mediante lezione frontale partecipata. L'acquisizione dei contenuti è stata favorita da un numero adeguato di esempi, schemi, esercizi (per la parte di chimica) e video. C'è stato inoltre un costante riferimento alla realtà dei ragazzi per una maggior comprensione dei concetti espressi. Gli interventi di recupero sono stati fatti in itinere.

5. Tempi:

Due lezioni da 50 minuti a settimana.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Sono state svolte 2 prove nel primo trimestre, e tre programmate per il secondo pentamestre (due già svolte e valutate).

Le verifiche scritte sono state costruite con:

- quesiti vero/falso;
- quesiti a scelta multipla;
- quesiti a completamento;
- quesiti a risposta breve;
- quesiti a risposta aperta;
- esercizi di chimica (per la parte di chimica).

7. Criteri di valutazione

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione concordati in dipartimento:
Valutazione delle prove scritte, orali e online (valutazione sommativa)

Conoscenza degli argomenti	Capacità di sintesi e rielaborazione	Chiarezza e correttezza nell'esposizione	voto
conosce e comprende in modo approfondito i contenuti richiesti	opera una sintesi compiuta e coerente dei contenuti con rielaborazione personale	dimostra ottime competenze linguistiche	9 -10
conosce e comprende in modo adeguato i contenuti richiesti	opera una sintesi coerente dei contenuti	dimostra discrete o buone competenze linguistiche	7,5 – 8,5
conosce in modo sufficiente i contenuti richiesti, pur con qualche lacuna ed imprecisioni a livello di comprensione	dimostra capacità di sintesi nel complesso ordinate pur procedendo in modo non sempre organico	Si esprime in modo accettabile seppur con qualche imprecisione linguistica	6 – 7
conosce solo parzialmente i contenuti richiesti con scorrettezze e/o informazioni non pertinenti, difficoltà nella comprensione	procede in modo piuttosto confuso e disorganico	si esprime utilizzando un linguaggio non sempre adeguato e con errori	4 – 5
conoscenze scarse o nulle, netta difficoltà nella comprensione	procede con scarso o incoerente ordine logico	mostra un linguaggio generico, improprio e scorretto	2 – 3

Valutazione finale:

Nella valutazione complessiva si terrà conto di:

- Media dei voti nelle prove di verifica
- Evoluzione del processo di apprendimento rispetto al livello di partenza
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Impegno e partecipazione
- Capacità di rielaborazione personale

8. Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero si sono svolte in itinere e sostanzialmente si sono basate su un ripasso dei contenuti non appresi e un'intensificazione dell'attività di studio individuale domestico.

9. **Allegati** (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile):

9. Programma svolto

Il programma preventivato è stato completamente svolto (vedi sopra al punto CONTENUTI).

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof. Cristina Bovolenta

8. Allegati

VERIFICA di SCIENZE: **la regolazione genica nei virus e nei batteri**

Valutazione DOMANDE APERTE: le risposte devono essere sintetiche ma esaustive; il punteggio è attribuito in base ai seguenti parametri: pertinenza della risposta, chiarezza espositiva, uso corretto del linguaggio scientifico, completezza e abilità nell'argomentare.

Completa le seguenti frasi.

(pt.0,5) 1 In un operone

- A) il sito presso cui si attacca l'RNA-polimerasi viene chiamato
- B) la sequenza di DNA che consente l'inizio della trascrizione si chiama
- C) il gene che codifica per i repressori proteici è chiamato

(pt.0,5) 2 I batteri possono ricombinare il loro patrimonio genetico attraverso.

- A) la, che deriva dall'acquisizione di DNA libero nell'ambiente.
- B) la, che richiede il contatto diretto tra due cellule batteriche.
- C) la, che prevede il trasferimento di DNA per mezzo di un virus.

Scegli la risposta che ritieni corretta.

(pt.0,5) 3 Come si definisce il processo ciclico in cui un virus rimanda la sua riproduzione e inserisce il proprio DNA nel cromosoma batterico?

- A) ciclo litico, perché può interrompersi e condurre alla lisi della cellula ospite
- B) ciclo temperato, perché il virus non danneggia immediatamente la cellula ospite
- C) ciclo lisogeno, perché può interrompersi e condurre alla lisi della cellula ospite
- D) ciclo virulento, perché si tratta comunque di un processo di infezione causato da un virus

(pt.0,5) 4 Quali virus contengono l'enzima trascrittasi inversa?

- A) solo i retrovirus, che per riprodursi trascrivono l'RNA in DNA come prima tappa dell'infezione
- B) tutti i virus che si integrano nei cromosomi delle cellule ospiti per poi eventualmente avviare il ciclo litico
- C) tutti i virus che possiedono come materiale genetico l'RNA, perché esso fa da stampo per sintetizzare l'RNA
- D) solo i virus che infettano i batteri, perché in queste cellule il nucleo non è separato dal citoplasma e l'RNA può raggiungerlo

(pt.0,5) 5 Da quale tipo di molecola è regolata l'espressione dell'operone del triptofano?

- A) da un repressore che è attivo quando si attacca direttamente ai geni regolatori
- B) da un repressore che è attivo quando si lega al triptofano

- C da un attivatore che è attivo quando si unisce alle RNA-polimerasi
- D da un attivatore che è attivo quando si stacca dal triptofano

(pt.0,5) 6 Un microbiologo analizza il DNA di due *E. coli* prima e dopo una coniugazione batterica. Quale situazione potrebbe riscontrare?

- A ambedue le cellule hanno perso alcuni geni e ne hanno acquisiti altri
- B ambedue le cellule hanno acquisito alcuni geni senza però perdere nessuno di quelli che avevano
- C una cellula ha perso dei geni e l'altra li ha acquisiti
- D una cellula ha acquisito alcuni geni e i geni dell'altra sono rimasti invariati

(pt.0,5) 7 Quale delle seguenti affermazioni è valida per tutti i plasmidi?

- A possiedono nel loro DNA una copia della sequenza chiamata *ori*
- B sono in grado di ricopiare la loro sequenza in altri punti del cromosoma
- C agiscono come fattori di fertilità sui batteri che li possiedono
- D contengono tutti lo stesso tipo di geni, anche se agiscono in modo diverso

**(pt.0,5) 8 Scegli i due completamenti che ritieni corretti.
I trasposoni sono elementi genetici che sono in grado di**

- A inattivare i geni in cui si inseriscono
- B staccarsi dal cromosoma e avviare un ciclo litico
- C trasportare un gene da un *locus* a un altro
- D favorire la resistenza batterica agli antibiotici
- E inserire un breve tratto di RNA nel cromosoma

9) Descrivi il ciclo del virus dell'HIV. (pt.1,5)

10) Cosa sono i batteri opportunisti? (pt.0,5)

11) Cos'è la penicillina? Come, quando e da chi fu scoperta? (pt.1)

12) Che cosa s'intende per antibiotico resistenza? In quale modo un batterio può trasmettere la capacità di resistere agli antibiotici ad un altro batterio? Quali comportamenti errati dell'uomo hanno favorito l'aumento negli anni dell'antibiotico resistenza? Quali contromisure sarebbe necessario prendere per contrastare il fenomeno? (pt.3)

VERIFICA di SCIENZE: il sistema immunitario

Valutazione RISPOSTE: *le risposte devono essere sintetiche ma esaustive; il punteggio è attribuito in base ai seguenti parametri: pertinenza della risposta, chiarezza espositiva, uso corretto del linguaggio scientifico, completezza e abilità nell'argomentare.*

La risposta immunitaria aspecifica:

1. agisce contro un bersaglio definito
2. prevede il riconoscimento dell'antigene
3. porta alla creazione di una memoria immunologica
4. agisce con rapidità e prevede difese meccaniche

Nel contesto della difesa dell'organismo, le mucose

1. secernono muco, che può bloccare i microorganismi
2. sono un punto delicato, perché sono esposte e senza difese
3. producono anticorpi

4. sono una regione di produzione di linfociti

Per antigene s'intende:

1. un gene difettoso che scatena una malattia autoimmune
2. un termine il cui sinonimo è anticorpo
3. una qualsiasi macromolecole estranea all'organismo
4. una qualsiasi molecola proteica presente sulla membrana cellulare

La risposta umorale consiste:

1. nella liberazione di una notevole quantità di anticorpi nel sangue
2. nella liberazione di una notevole quantità di lisozima nel sangue
3. nella produzione di una notevole quantità di istamine
4. nella produzione di una notevole quantità di muco

Le immunoglobuline sono:

1. proteine a forma di Y dotate di siti di legame specifici per associarsi agli antigeni
2. proteine di riconoscimento presenti sulle cellule infettate da virus e batteri
3. globuli bianchi prodotti dal midollo osseo
4. globuli bianchi prodotti dal sistema linfatico

Le plasmacellule sono:

1. globuli rossi presenti nel plasma
2. cellule batteriche presenti nel sangue
3. linfociti che producono anticorpi specifici
4. linfociti della memoria immunitaria

I linfociti T killer sono:

1. linfociti che scatenano malattie tumorali
2. linfociti che attaccano le cellule infette producendo anticorpi
3. linfociti che provocano la lisi delle cellule infette
4. linfociti che stimolano la proliferazione dei linfociti B

RISPONDI:

- a) Quali segni caratterizzano la risposta infiammatoria? (pt.1)
- b) Come fa il nostro corpo a distinguere le cellule sane da quelle infette o malfunzionanti? (pt.1,5)
- c) Cosa sono i linfociti? Che tipi di linfociti sono presenti nel nostro sistema immunitario? (pt.2)
- d) Cosa sono le vaccinazioni? Come agiscono? Che tipi di vaccinazioni sono attualmente disponibili? (pt.2)

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	prof. ^{ssa} ELISABETTA DEGAN

Testi adottati: Del Nista-Parker-Tasselli “Sullo Sport” Ed. D’Anna

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) **Conoscenze:** gli studenti

- riconoscono e individuano, nei diversi contesti, la presenza delle varie Capacità Condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità) e Coordinative (reazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, ritmo, coordinazione oculo-motoria...).
- possiedono una buona capacità di applicazione delle diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive a vari livelli e per creare dei piani di allenamento, in particolare per l’allenamento della forza e della resistenza.
- conoscono i diversi tipi di contrazione muscolare: contrazioni isotoniche, concentriche, eccentriche, isometriche e lavoro pliometrico.
- conoscono e descrivono le qualità motorie e le loro caratteristiche, conoscono i movimenti fondamentali, le loro modalità di esecuzione e miglioramento.
- riescono ad individuare le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento generale e speciale, parte centrale, defaticamento.
- conoscono le possibilità di azione dei diversi distretti muscolari, nonché molti e diversi esercizi specifici.
- riconoscono i meccanismi energetici di ricarica dell’ATP, utilizzati nelle diverse discipline sportive.
- sanno orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.
- possiedono le conoscenze per interpretare ed analizzare il fenomeno sportivo del doping.
- conoscono la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco, degli sport di squadra e individuali trattati nel quinquennio.

b) **Abilità:** gli studenti sono in grado di

- eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l’utilizzo di capacità coordinative più complesse.
- percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive complesse, in sincronia con uno o più compagni.
- utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi.
- distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione.
- applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

c) **Competenze:** gli studenti sono in grado di

- collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole.
- svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici.
- adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria ed altrui sicurezza.
- organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi; saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita.

- orientarsi in contesti diversificati per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e il territorio.
- assumere scelte e comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, per la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.
- affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e vero fair play.

2. Contenuti disciplinari

Moduli
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive <u>Contenuti:</u> • Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare. • Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Questo modulo è stato sviluppato per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale e con sovraccarico, di opposizione a coppie, esercizi di equilibrio statico e dinamico, a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, ma anche attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi, esercizi di preacrobatica, stretching e giochi sportivi. È sempre stata data importanza all'acquisizione di un linguaggio specifico corretto.
Lo sport, le regole e il fair play <u>Contenuti:</u> Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate. Progressioni didattiche sui fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive: • Pallavolo • Unihockey • Ultimate • Go Back • Step • Giochi tradizionali e propedeutici • Attività sportiva e fascismo.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Attività per l'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” nell'ottica dell'assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico. <u>Contenuti:</u> • Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra (corretto utilizzo degli attrezzi, comportamenti da rispettare, riscaldamento, stretching...) • Il doping: le origini e la storia; le responsabilità; le classi di sostanze vietate; le pratiche vietate; perché combatterlo. • Le sostanze che creano dipendenza: alcol, tabacco e droghe. Effetti di queste sostanze sul corpo. La legislazione che regola l'assunzione di alcol e l'uso del tabacco. • Allenamento al femminile: diversità morfologiche e fisiologiche tra maschi e femmine, ciclo

ovarico.

- Progetto Educazione alla Salute: incontro con gli operatori dell'AVIS.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche

L'attività sportiva è stata analizzata dai diversi punti di vista: quello medico-scientifico (sport e salute), quello educativo (sport a scuola, sport educativo, sport per tutti), quello dello sport agonistico (i gesti sportivi, le competizioni), quello dello sport e società (problematiche sul doping), offrendo differenti posizioni e spunti di riflessione agli studenti e mostrando come diversi ambiti disciplinari concorrono alla formazione di un unico sapere.

4. Metodi e strumenti

Considerando la gradualità e l'intensità delle proposte operative, lo schema di apprendimento prevalentemente si è così articolato: inizialmente la proposta è stata globale, seguita poi da un momento sintetico-analitico. Il lavoro è sempre stato svolto per progressione di difficoltà ed i punti nodali della metodologia utilizzata hanno trovato fondamento:

- nella motivazione dell'allievo e sulla necessità di sviluppare abilità trasferibili
- sulla partecipazione totale della persona all'apprendimento
- sull'ampio utilizzo delle informazioni corporee (analisi percettiva) per sviluppare l'apprendimento
- apprendimento per prove ed errori

Si è privilegiata, comunque, la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem-solving.

Le attività sono state svolte per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, talvolta per centro d'interesse, adattando cioè le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti, con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.

Sono state utilizzati grandi e piccoli attrezzi a disposizione della scuola e presenti in palestra; per la parte teorica sono stati usati supporti multimediali, filmati, riviste specializzate.

A causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile svolgere attività integrative in orario curriculare.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Sono state effettuate prove pratiche per le attività svolte in palestra, mentre per la parte teorica, sia durante il primo trimestre che durante il pentamestre, è stata somministrata una prova scritta composta da un questionario a risposte multiple e aperte.

6. Criteri di valutazione

Sono stati considerati elementi per la valutazione il progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- conoscenze dei contenuti specifici.
- abilità coordinative e capacità condizionali.
- la presenza alle lezioni curriculari, l'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte.

L'insieme dei risultati ottenuti tramite le verifiche, nella loro diversa tipologia, ha contribuito a formulare la valutazione trimestrale e finale secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare (si rimanda al PTOF).

7. Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero sono state svolte nel corso delle normali lezioni curriculari attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate, esercizi specifici, interventi compensativi, per gruppi di livello, al fine di ottimizzare il raggiungimento del profitto.

8. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:

Che cos'è il doping:

- L'uso di sostanze o metodiche che, per loro natura, dosaggio, metodo e applicazione, sono nocive alla salute e/o possono migliorare artificialmente la prestazione
- L'uso di sostanze farmacologicamente non attive impiegate per migliorare la prestazione fisica.
- L'uso di integratori e metodi che possono migliorare la condizione fisica.

2. Gli stimolanti, come le anfetamine e i loro derivati:

- Aumentano la concentrazione, l'aggressività e la competitività.
- Facilitano l'utilizzo del glicogeno.
- Non migliorano la resistenza allo sforzo, ma innalzano la soglia del dolore.

3. Fra le sostanze dopanti è consentito all'atleta non dichiarare l'uso di:

- Sostanze dopanti fitoterapiche.
- Sostanze il cui uso è autorizzato tramite prescrizione medica.
- Spray nasali.
- L'atleta è obbligato a dichiarare sempre al controllo antidoping l'uso di sostanze dopanti.

4. Gli anestetici locali sono sostanze capaci:

- Di bloccare definitivamente la percezione del dolore a livello nervoso.
- Di bloccare temporaneamente la trasmissione del dolore a livello nervoso inducendo euforia che aumenta il senso di sicurezza.
- Di conferire calma, euforia e senso di sicurezza.

5. Quali sono gli effetti collaterali dell'assunzione esogena di steroidi anabolizzanti?

6. Gli anabolizzanti aumentano:

- La massa muscolare e promuovono la sintesi proteica.
- La massa muscolare senza però indurre riduzione della massa grassa.
- La massa muscolare e favoriscono l'utilizzo del glicogeno come substrato energetico.

7. I diuretici:

- Sono farmaci che favoriscono l'eliminazione di liquidi facendo rientrare l'atleta in una categoria inferiore.
- Sono farmaci che migliorano la termoregolazione
- Impediscono l'eliminazione di liquidi
- Aumentano il senso di rilassamento e determinano una stimolazione mentale

8. I diuretici possono causare:

- Disturbi del sonno e asma bronchiale.
- Gonfiore alle gambe dopo un'intensa attività allenante.
- Eccessiva eliminazione di urina e danni all'apparato cardiocircolatorio e ai reni.
- Allucinazioni visive e disturbi del sonno.

9. L'eritropoietina (EPO) è:

- Una sostanza di sintesi responsabile della produzione di globuli bianchi nel sangue.
- Uno steroide anabolizzante capace di aumentare notevolmente la massa muscolare.
- Una sostanza endogena responsabile della produzione di globuli rossi nel midollo osseo.

10. Quale affermazione riguardante l'eritropoietina è corretta:

- La sua assunzione è l'unico modo per migliorare l'ossigenazione del sangue.

- La sua produzione può essere stimolata dall'allenamento in alta quota.
- Il suo utilizzo è consentito solo durante gli allenamenti in alta quota.

11. Per quale ragione l'uso dell'eritropoietina si è diffuso soprattutto negli sport di resistenza di lunga durata?

12. Le autoemotrasfusioni possono causare:

- Incremento della glicemia.
- Trombosi vascolari e cardiache.
- Impotenza.
- Osteoporosi

13. Il doping genetico:

- Usa farmaci geneticamente modificati
- Usa alimenti geneticamente modificati
- È quello trasmesso geneticamente alla prole da un atleta che ha fatto uso di betabloccanti
- È l'uso di terapie geniche per aumentare le prestazioni atletiche agendo in modo permanente sul fisico

14. Quali vantaggi può trarre un atleta dall'assunzione di analgesici e quali sono i rischi?

15. Quali effetti collaterali provoca l'assunzione non terapeutica dell'ormone della crescita (GH)?

16. Somministrare o assumere sostanze dopanti è un reato punibile con:

- Sospensione momentanea o radiazione a vita.
- Richiamo ufficiale
- Reclusione, multa, squalifica.

17. In un testo di massimo 5 righe illustra i motivi per cui il doping è un atto sportivo Illecito.

9. Programma svolto

Unità Didattiche/Contenuti disciplinari	Ore
<i>Condizionamento organico: andature ed esercizi di preatletica generale, a corpo libero, individuali e a coppie.</i> Sviluppo delle Capacità Coordinative generali/speciali attraverso molteplici esercitazioni a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi o attraverso giochi, con cambiamenti rapidi, continui, non prevedibili, tramite esercizi combinati.	10
Esercitazioni per la resistenza: metodo continuo e/o con cambiamenti di ritmo, test dei 1000 m, circuiti e percorsi. Metodo Tàbata.	4
Esercitazioni per la forza: tonificazione dei vari distretti muscolari, a carico naturale (multibalzi e multilanci), con piccoli sovraccarichi (palle mediche, manubri, bande elastiche) e con l'isometria. Il metodo Tàbata. Il Circuit training.	8
Velocità: di reazione a stimoli visivi e uditivi, rapidità di movimenti singoli o di singole parti del corpo, con variazioni di ampiezza e di frequenza di movimento.	2
Mobilità articolare: attraverso esercizi a corpo libero, da decubito prono e/o supino. Stretching statico e dinamico.	4

Pallavolo: ripasso dei fondamentali tecnici basilari (palleggio e bagher). Gioco con regole precise.	6
Unihockey: esercizi di sensibilizzazione, fondamentali, regole principali, gioco.	8
Go Back: esercizi di sensibilizzazione e coordinazione con una o due racchette	2
Step: semplici coreografie con la musica	2
Giochi tradizionali e propedeutici.	2
Il doping: le origini e la storia; le responsabilità; le classi di sostanze vietate; le pratiche vietate; doping come problema amatoriale, perché combatterlo. Visione di DVD. Verifica scritta.	3
Le sostanze che creano dipendenza: alcol, tabacco e droghe. Effetti di queste sostanze sul corpo. La legislazione che regola l'assunzione di alcol e l'uso del tabacco.	3
Allenamento al femminile: diversità morfologiche e fisiologiche tra maschi e femmine, ciclo ovarico	2
Tematica pluridisciplinare: Attività sportiva e fascismo, Legge Gentile, la GIL, i campi, le colonie, il Patronato; i Littoriali. Storie di sport: Gino Bartali e Ondina Valla	2
	58
Nel monte ore sono state conteggiate le ore fino al termine dell'anno scolastico e sono state inserite le attività che si prevede saranno trattate.	

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof.^{ssa} Elisabetta Degan

MATERIA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	prof. EMMANUELE MURESU

Testo adottato: Pocarelli-Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, SEI

In questa classe si avvalgono 23 studenti su 27.

Punto 1 - *In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:*

- **Conoscenze**

- Conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa.
- Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

- **Competenze**

- Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica con la multiculturalità e le nuove modalità di accesso al sapere (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 6).
- Saper riconoscere gli effetti del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nei vari ambiti della società e della cultura (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 5).
- È in gradi di affrontare testi dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 3 e n. 4).

Saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 5, n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 2 e n. 6).

Punto 2 - Contenuti disciplinari:

Moduli	Contenuti
Cristianesimo e modernità	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal rinascimento in poi
La Chiesa e il post congresso di Vienna	
L'Ottocento	L'anticlericalismo ottocentesco (cause e conseguenze), il cattolicesimo intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, <i>Mirari Vos</i>

Pio IX e il risorgimento	Il Risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, Sillabo, Concilio Vaticano I
Il cattolicesimo sociale	I problemi da cui nasce, le risposte, <i>Rerum Novarum</i>

Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche (motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche):

Il corso IRC dell'ultimo anno segue un programma che si basa sulle conoscenze pregresse riguardanti il programma svolto negli anni precedenti.

Già dall'inizio dell'anno scolastico era stata fatta una scelta degli argomenti da affrontare, poiché è impossibile seguire tutta la programmazione prevista per l'ultimo anno a causa:

- dell'unica ora settimanale,
- dell'estrema vastità del campo da affrontare
- delle difficoltà personali riscontrate dai ragazzi nel loro percorso di crescita e nel loro rapporto con il mondo che li circonda soprattutto dalla situazione pandemica
- il continuo lavoro dedicato alla capacità di sapersi gestire in questo gran numero di conoscenze che potrebbero tornar utili per affrontare l'esame di stato.

Punto 4 - Metodi e strumenti (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale):

Il metodo di lezione è stato quello della lezione dialogata utilizzato sia in presenza sia a distanza.

Sono state utilizzate slide, programma *Meet* per le lezioni online.

Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate (prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie):

Per abituare gli studenti ad argomentare le loro opinioni, essendo coscienti anche dell'esistenza di opinioni differenti, che vanno accolte con rispetto, ma che possono essere non condivisibili, le valutazioni sono basate sul dialogo continuo nell'affrontare queste tematiche.

Punto 6 - Criteri di valutazione: come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia proposta nel PTOF per quel che riguarda la nostra disciplina.

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza) erano:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le correnti filosofiche sottese nelle posizioni diffuse nei media e nei dibattiti
- conoscere il ragionamento che sta dietro alle varie posizioni della Chiesa sulle tematiche etiche

TABELLA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Obiettivo	Risultato
Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.	Non raggiunto	N.C.

Ha lavorato in modo parziale e disorganico. Interesse discontinuo e atteggiamento non sempre adeguato	Non raggiunto o solo parzialmente raggiunto	Insufficiente
Ha lavorato complessivamente in maniera essenziale. Interesse selettivo e/o superficiale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della coerenza argomentativa o delle conoscenze. Interesse soddisfacente.	Raggiunto	Discreto
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della coerenza argomentativa e delle conoscenze. Interesse vivo.	Pienamente raggiunto	Buono
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo

Punto 7– Programma svolto:

Moduli	Contenuti
Cristianesimo e modernità	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal rinascimento in poi
La Chiesa e il post congresso di Vienna	
L'Ottocento	L'anticlericalismo ottocentesco (cause e conseguenze), il cattolicesimo intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, <i>Mirari Vos</i>
Pio IX e il risorgimento	Il Risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, Sillabo, Concilio Vaticano I
Il cattolicesimo sociale	I problemi da cui nasce, le risposte, <i>Rerum Novarum</i>

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof.
Muresu Emmanuele

Firme dei docenti del Consiglio di Classe		
Materia		Firma
Italiano	Prof. Carlo FRANCO	
Latino	Prof. Carlo FRANCO	
Greco	Prof. Giovanni MILLINO	
Inglese	Prof. Francesco GUERRERA	
Filosofia e Storia	Prof.^{ssa} Maria Cristina MAIDA	
Matematica e Fisica	Prof. Michele BOLDRIN	
Scienze Naturali	Prof.^{ssa} Cristina BOVOLENTA	
Storia dell'Arte	Prof.^{ssa} Carla FUSARO	
Scienze motorie e sportive	Prof.^{ssa} Elisabetta DEGAN	
Insegnamento Religione Cattolica	Prof.Emmanuele MURESU	

La Docente Coordinatrice

**Prof.^{ssa} Maria Cristina
MAIDA**

La Dirigente Scolastica

**Prof.^{ssa} Michela
MICHIELETTO**